QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
28 Settembre 1947
Anno III - Num. 229
L. 15 (spediz. in abb. postale)

MUTATO BERSAGLIO ALLA COSTITUENTE

Saragat attacca vivacemente non il governo ma i comunisti

Roma, 27 settembre.

La seconda giornata di discussioni sulla politica generale del Governo è servita a dare la dimostrazione di un fatto preciso: l'impossibilità sussistente fino ad ora, di costituire quel blocco delle sinistre che era nei desideri di Nenni e di Togliatti e che, probabilmente, era la condizione inderogabile, perchè l'offensiva delle opposizioni avesse successo contro il Governo.

Saragat, come rilevano nei primi loro commenti tutti i giornali della sera, ha difatti riconfermato, con netta e brutale franchezza, il distacco del suo partito dall'ala estrema e, se la previsione era più o meno largamente prevista in ogni ambiente, ha stupito la brusca violenza di Saragat nel precisare il proprio atteggiamento. Se ieri Togliatti aveva usato un linguaggio di cortese rimprovero e di dolce ironia nel rivolgersi direttamente al «leader» degli autonomisti, oggi costui gli ha risposto gettandogli in volto, con sorprendente irruenza, il nome di Petkov, che già il centro e la destra avevano ieri assunto a simbolo di una minoranza perseguitata, oppressa e financo materialmente soffocata da quel «cappio che ha strozzato una libera voce», come ha detto appunto Saragat stamane fra lo stupore dei comunisti sconcertati.

Saragat stamane aveva il tono e la decisione che gli udimmo e gli osservammo già nel discorso pronunciato nello scorso gennaio durante il congresso socialista, quando annunciò la decisione dei suoi amici di uscire dal vecchio partito; un accento di intransigenza che lo rendeva inattaccabile anche ai sarcasmi degli avversari di sinistra che, come di consueto, gli facevano presente che fino ad ora, almeno, le classi lavoratrici non sembrano seguirlo. Ebbene — ha detto Saragat — noi facciamo il nostro dovere, noi seguiamo l'imperativo della nostra coscienza e perseguiamo la nostra strada, sicuri che verrà il giorno che su questa nostra strada incontreremo la classe lavoratrice. Dato questo ideale appuntamento futuro, si è seduto ed appariva chiaro che era in preda ad una certa emozione perchè dopo il congresso di gennaio questa è stata la prima occasione che egli ha avuto di pronunciare parole dal suono così irrevocabile.

Non è facile dire, perciò, la impressione che il suo atteggiamento ha suscitato. Si è osservato, prima di tutto, che questa discussione che si prevedeva diretta contro il Governo, altro non è stata, almeno in queste prime battute (ma sono le battute dei calibri maggiori e pertanto le più indicative) se non uno strascico di quei dissidi tra le sinistre, che si erano nei giorni scorsi contenute nel chiuso dei comitati d'intesa fra i rappresentanti delle diverse correnti.

L'intesa non è stata ottenuta, come è noto, e i motivi del dissenso erano talmente gravi che si è sentita la necessità di portarli in pubblico, rinfacciandosi gli uni e gli altri le rispettive responsabilità. Già Nenni ieri aveva avuto un accento amaro, dicendo che, se la Repubblica è in pericolo, il pericolo le viene dalla discordia dei partiti repubblicani, che egli intende per quelli di sinistra; e la grave confessione è probabilmente sfuggita da un animo esasperato. Solo uno stato d'animo siffatto poteva indurre a tale denuncia, che non può avere altro risultato che quello di svalutare l'offensiva dell'opposizione contro il Governo: quando si denuncia la propria intima discordia, come si può pretendere di ottenere una successione?

E infatti alla prima antica parola d'ordine di rovesciare il Governo oggi sembra sostituirsi semplicemente la richiesta (da parte di Saragat) di un differente orientamento di alcuni provvedimenti speciali, di alcune riforme urgenti.

Da parte di Togliatti e di Nenni concorde è stata l'attestazione che essi non pensano ad una successione, ma soli aspirano ad un ritorno alla formula del tripartito; e questo nota esattamente oggi un quotidiano della sera paragonando i due capi della sinistra ai marinai ammutinati che De Gasperi ha abbandonato in mare alla mercè di Dio e che da sottobordo continuano a implorare: «Non lasciarci soli, non lasciarci morire».

Ma è chiaro che la decisione di De Gasperi di fronte alla crisi di cui dànno spettacolo le forze dell'opposizione non è da pensarsi revocabile, e questo tanto più in quanto tutte le critiche che fino ad ora sono state rivolte contro il suo Governo non sono, in realtà, di genere e di peso rilevanti. Già ieri si osservava che tanto Nenni quanto Togliatti non avevano molti argomenti per attaccare il Governo sulla politica finanziaria nè mostravano molta padronanza nel trattare quelli dei quali disponevano. E stamane Saragat, che si è cautamente avventurato sul terreno di Einaudi, ha chiesto sostanzialmente che il Governo si disponga ad una politica di pianificazione abbandonando i sogni liberisti. E' sembrato che egli volesse fornire a Einaudi l'occasione per una risposta esauriente, in quanto è noto che di fatto un largo piano economico è stato già elaborato dai competenti ministeri il quale è destinato ad avere vigore dal 1948 al 1951 e contempla tutto il complesso dei problemi della ricostruzione e, in generale, dello sviluppo dell'economia italiana. Sarà facile pertanto a Einaudi rispondere difendendosi dalle incaute accuse di liberismo ad oltranza ed egli potrà anche fare osservare che chi si appresta a aderire al piano Marshall non può essere accusato di pervicace e anacronistico liberismo.

Ma poichè proprio questa adesione è stata fonte di uno dei più aspri rimproveri che siano stati finora rivolti contro il Governo, la condizione dell'opposizione si trova ad essere tanto più grave come di chi abbia usato due volte, e in senso contraddittorio, del medesimo argomento.

v. g.

Oroscopi sul voto

I qualunquisti non sono d'accordo - 44 oratori iscritti

Roma, 27 settembre.

La battaglia parlamentare subirà l'interruzione di una settantina di ore; infatti essa sarà ripresa soltanto nella seduta di martedì mattina. A questa sera gli iscritti a parlare assommavano a quarantaquattro.

Se si considera che l'elenco è destinato ad allungarsi e che gli interventi dei ministri saranno analitici (si dice che l'esposizione dell'on. Einaudi occuperà quasi una intera seduta) si conclude che la votazione su una delle mozioni avverrà alla vigilia delle amministrative nella capitale o anche dopo il 12 ottobre. A norma del decreto istitutivo della Costituente una mozione deve totalizzare la maggioranza qualificata della metà dei componenti l'assemblea più uno: cioè 279 voti. Se si raggiungerà tale cifra il governo sarà rovesciato. Dato che i gruppi di opposizione totalizzano in tutto 260 voti (considerato che l'on. Terracini non voterà) l'on. De Gasperi e i suoi collaboratori mostrano in questi giorni un malcelato ottimismo.

A smorzarlo un poco è venuta però oggi l'adunanza di uno dei gruppi che hanno fin qui costituito la maggioranza governativa, cioè dei qualunquisti. Dopo una sommaria relazione dell'on. Giannini, si è svolta un'accesa discussione in rapporto al prossimo voto. Tre correnti si sono delineate: la prima favorevole all'attuale governo; la seconda che condiziona l'appoggio all'inclusione di qualche rappresentante nel ministero; la terza infine contraria perchè il governo non ha tenuto conto delle esigenze qualunquiste, la principale delle quali era la sanatoria dell'epurazione e la pacificazione mediante l'abrogazione delle leggi speciali e di quelle in difesa della repubblica.

La corrente favorevole incondizionatamente, è guidata dall'on. Tumminelli di Milano. Il gruppo tornerà ad adunarsi martedì e ogni decisione è frattanto sospesa. Il *leader* qualunquista ha avuto questa sera in proposito un colloquio col segretario della d. c. on. Piccioni. Ma c'è chi dice che l'atteggiamento dei qualunquisti sia un espediente tattico e che essi al momento del voto sosterranno De Gasperi.

Pur totalizzando una lieve maggioranza il quarto ministero De Gasperi — si dice — risulterà indebolito da questo dibattito, ciò che suggerirebbe al *leader* democristiano un rimaneggiamento del ministero. La corrente di sinistra della democrazia cristiana premerebbe in tale senso e, in caso di esitazione dell'on. De Gasperi, porrebbe perentoriamente tale problema in occasione del secondo congresso nazionale del partito che si terrà a Napoli a fine ottobre o ai primi di novembre.

Dieci miliardi al bimestre il gettito della patrimoniale

Roma, 27 settembre.

A dieci miliardi di lire ogni bimestre ammonta il gettito della patrimoniale, secondo quanto ha assicurato l'on. Pella, Ministro delle Finanze.

Un appello di De Gasperi

Coltivare più grano

Roma, 27 settembre.

Oggi si è aperto il congresso nazionale dei tecnici agricoli per i provvedimenti di emergenza relativi all'incremento della coltivazione del frumento. Ha parlato il Presidente del Consiglio affermando che il problema più urgente è di aumentare la superficie coltivata a grano e la produzione cerealicola non per ritornare a forme di autarchia. «Gli agricoltori — ha concluso il Premier — tengano conto di quello che è oggi il supremo interesse della patria e collaborino con il Governo per assicurare al popolo italiano una alimentazione sufficiente».

I misfatti dei nazifascisti

Il martirio d'un parroco prelevato come ostaggio

Novara, 27 settembre.

Domani il Vescovo di Novara sarà a Castiglione d'Ossola (Valle Anzasca) per inaugurare la piccola cappella, eretta dai popolani, sul luogo del martirio del loro parroco, don Giuseppe Rossi, nato a Varallo Pombia nel 1912, massacrato dai nazifascisti.

Il 26 febbraio 1945 una compagnia della b. n., uscita malconcia da un assalto partigiano, per rappresaglia faceva una quarantina di ostaggi a Castiglione, tra cui il parroco, falsamente accusato di avere segnalato la formazione nera col suono delle campane. Rilasciato dopo un'ora, don Rossi veniva nuovamente arrestato, e di lui non si seppe più nulla. Solo sei giorni dopo, in seguito alla segreta rivelazione di un milite, ne veniva trovato in un valloncello il cadavere semisepolto, con la testa e la fronte spaccate, [illegible] e coperto di contusioni, il braccio destro spezzato, le mani stritolate; evidentemente era stato torturato. Si seppe poi che gli avevano fatto scavare la fossa con le mani. La macabra scoperta costrinse la prepotenza fascista a rilasciare gli ostaggi e a permettere i funerali. La salma, sepolta nel paese nativo di Varallo Pombia, fu, nell'anniversario della morte, tumulata nel monumento erettogli dal popolo.

Aspirazioni inglesi sulle nostre colonie

Londra, 27 settembre.

La questione del futuro delle colonie italiane nonostante il successivo rinvio dei convegni dei sostituti dei ministri degli Esteri al prossimo novembre, è oggetto della massima attenzione da parte degli ambienti politici e diplomatici della capitale britannica.

Si ritiene che sia improbabile che l'Inghilterra richieda per sè il mandato per la Tripolitania o la Cirenaica. Tuttavia non si esclude che essa accetti invece di far parte di un mandato collettivo come soluzione di compromesso.

In particolare per quel che riguarda la Cirenaica si fa rilevare come l'Inghilterra sia direttamente interessata al mantenimento del possesso di Tobruk; sarebbe anche suo desiderio che una parte della regione fosse incorporata all'Egitto.

I progetti riguardanti l'Eritrea si mantengono in linea generale sulle direttive già enunciate dagli ambienti politici londinesi: nel senso cioè «di una divisione del territorio in due parti, da attribuirsi rispettivamente al Sudan e all'Etiopia. Quanto alla Somalia, essa verrebbe assorbita dalla Somalia britannica».

Gli osservatori della capitale ritengono che mentre l'Unione Sovietica non appare interessata alle colonie italiane dell'Africa orientale essa non mancherà tuttavia di esercitare tutta l'influenza possibile per ottenere una migliore soluzione ai problemi concernenti i territori della Tripolitania e della Cirenaica.

Per il primo di questi ultimi non si esclude ad ogni modo a Londra che l'Italia possa ottenere il mandato da sola su di esso, oppure in partecipazione con altre potenze.

Churchill accusa la Russia per il delitto Petkov

Londra, 27 settembre.

Parlando ad un congresso del Partito Conservatore Winston Churchill ha dichiarato che «non v'ha dubbio che la responsabilità dell'assassinio del patriota bulgaro Petkov sta principalmente nella Russia».

Mediterraneo stile novecento

In tutto il gran parlare che da qualche tempo si fa, con foga pubblicitaria intensificata, della terza guerra mondiale — e sia pure con l'intenzione dichiarata di esorcizzare il pericolo — una delle nozioni meno messe in luce, e pur più importanti, è quella della «geopolitica». Dalla stampa più seria alla più gialla, il gioco delle previsioni su quello che sarà il nuovo grande conflitto verte soprattutto sulle sensazionali armi segrete allestite dai due blocchi avversi, sull'epoca più probabile dello scoppio delle ostilità, sulle plausibili prime mosse strategiche e tattiche: avanzata irresistibile delle armate russe in Europa ed in Asia, ricorso americano all'arma atomica per creare una zona d'interdizione a tergo degl'invasori, partendo da basi misteriose ed irraggiungibili nel centro dell'Africa o nelle boreali Aleutine. Ancora una volta — come già per Filippo II, per Luigi XIV, per Napoleone, per Guglielmo II, per Hitler — la lotta sarà tra l'elefante e la balena; fra la terra da una parte, e il mare (cui si aggiunge ora l'aria) dall'altra. Ma della scienza che condiziona ed innova queste premesse, e che comanderà questi movimenti; della geopolitica — nome nuovo, bellicoso ed utilitario per designare una variante della vecchia gloriosa e disinteressata geografia — in genere si tace.

Non sappiamo se all'apparente suo discredito attuale concorra il ricordo aborrito del favore di cui la geopolitica godette presso Hitler, (che ne utilizzò, a suo modo, la dottrina degli «spazi vitali» ecc.); uguagliato soltanto dalla passione che per la statistica — considerata anch'essa come *instrumentum regni* — a sua volta proclamava Mussolini. Si fa notare però dagli esperti che essa è tornata ultimamente in grande, benchè dissimulato, onore nelle scuole militari russe e americane; le quali tendono a darle addirittura il sopravvento sull'insegnamento della storia. E devo dire che preoccupate reazioni, nonchè strane ipotesi, ha suscitato in me questa notizia.

* *

Uno dei più singolari aspetti della geopolitica consiste, per i profani, in una nuova e conturbante rappresentazione visiva di questo nostro globo terracqueo, che da tanti millenni è teatro delle cruenti, e forse vane, gesta dell'umanità. Dominava fino a ieri sulle carte geografiche (e tuttora domina per noi volgo ignaro) la cosiddetta «proiezione di Mercatore», la quale mette, per così dire, l'accento, e richiama la attenzione, sui due emisferi occidentale ed orientale — America da una parte, ed Europa, Asia, Africa dall'altra: la cosiddetta «isola del mondo» — separati rispettivamente dall'Atlantico e dal Pacifico. Ebbene, osservano i geopolitici, questa rappresentazione ha il torto di non dare la nozione esatta, la impressione viva di quelli che sono i due colossi odierni, Stati Uniti e Russia, e dei loro strettissimi rapporti: lontani come appaiono, separati dagli immensi oceani, agli antipodi longitudinali uno dall'altro. Fissate invece l'attenzione, anzichè sui due emisferi occidentale ed orientale, comandati dalla longitudine, sui due altri emisferi, boreale ed australe, comandati dalla latitudine: e rappresentatevi il primo, anzichè con Mercatore, con una «proiezione azimutale» in un cerchio, avente per centro il Polo Nord. Ecco allora i due colossi, non più remoti l'uno all'altro, cercarsi e quasi toccarsi, attraverso le isole di cui è disseminato l'Oceano Artico: che perciò i geopolitici, in previsione della prossima storia, chiamano già audacemente il nuovo *Mediterraneo!* Una volta l'inospitale, paurosa, distesa dei ghiacci artici separava i due mondi, americano e russo, più dei grandi oceani: oggi la tecnica consente il sorvolo fulmineo, lo sfruttamento industriale di quella desolata «ultima Thule»; sicchè tutta la nostra visione del mondo è mutata.

Nuovo Mediterraneo... la futura storia che si svolgerà sulle sue sponde potrà vantare i fasti dell'altro, che vide fiorire, sulle dolci e luminose spiagge, i miracoli della civiltà greca, latina e cristiana? O la durezza dei nuovi tempi sarà simboleggiata degnamente dallo squallore apocalittico del nuovo quadro? La Terra d'oggi, squassata e rivoluzionata dalla tecnica, è diventata come un immenso cantiere, terremotato e caotico, disarmonico ed allucinante. Cantiere, forse di costruzione e forse di smantellamento; e tu ancora non sai se e quali nuove strutture materiali, e soprattutto se e quali nuovi equilibri morali vi sostituiranno un giorno gli antichi.

Filippo Burzio

Grano, carbone e grassi in arrivo dall'America

Roma, 27 settembre.

Ventiquattro grosse navi sono attualmente in navigazione nell'Atlantico e nel Mediterraneo o si trovano sotto carico nei porti degli Stati Uniti diretti in Italia con forniture del programma Ausa di assistenza all'Italia per quantitativi che superano: 700 mila quintali per il grano; 900 mila quintali per il carbone; 33.500 quintali per i grassi alimentari.

INTERVISTA CON ANDRE' GIDE

"Torna la barbarie sul mondo ed ha il nome di totalitarismo"

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, settembre.

«Individualista convinto, sono spaventato dallo stato del mondo. Sento la barbarie che torna da ogni parte: ha il nome di totalitarismo ed è sempre oppressiva quale che sia il suo colore, rosso bianco o nero. Detto questo non saprei cosa aggiungere sulla situazione politica. E' un tale pasticcio. Parliamo d'altro».

Il volto non è sereno

La voce profonda di André Gide si era fatta più grave. Eravamo nella sua biblioteca al sesto piano di una casa borghese di rue Vaneau. Lui stava vicino al suo tavolo in mezzo alla grande stanza, io su una poltrona di cuoio di fianco al tavolo. Le alte pareti erano coperte di libri. Una comoda scala di legno chiaro conduceva a un palco che permetteva di consultare anche le file di libri disposte vicino al soffitto. Sotto la scala, in un angolo, si apriva una finestra che guardava verso Parigi. Un tempo Gide lavorava in quello spazio ristretto davanti alla finestra sotto la scala di legno. Poteva guardare senza muoversi dal tavolo le strade strette, i grandi viali alberati della riva sinistra, le case grigie, i vecchi palazzi del Faubourg St. Germain; la Parigi dei nobili, degli studenti e degli artisti. Sporgendosi un poco dalla finestra forse avrebbe potuto vedere la famosa cupola di quell'Accademia di Francia alla quale non volle mai porre la sua candidatura. Adesso un tubo di stufa passa attraverso la finestra e il tavolo non è più lì. Un pianoforte a coda sta nel mezzo della stanza, ma Gide non lo apre più perchè ha smesso di suonare. Sopra il pianoforte si vede la maschera triste e virile di Giacomo Leopardi che molti visitatori confondono con quella di Chopin. E' lo studio di un sacerdote della letteratura. Uno strettissimo corridoio ingombro di libri conduce ad altre due stanze piccole e raccolte.

Qui abitualmente Gide lavora tra carte e libri. Una discreta devotissima segretaria, la signora Davest, gli sta vicina tutto il giorno. E' una donna piuttosto timida, con la voce sottile incerta e i capelli imbiancati troppo presto. André Gide è un vecchio signore quasi calvo serio accigliato. Quella mattina indossava una giacca da casa, non aveva cravatta, ai piedi portava un paio di calze rosse e pantofole di cuoio. Se fosse più sereno, il suo volto giallo, segnato da pieghe profonde, sembrerebbe quello di un vecchio saggio cinese. Ma il volto di Gide non è sereno. Le pieghe diventano più profonde quando egli dice desolato: «Sento la barbarie che torna da ogni parte...». Una vita che si aprì quando la libertà era ancora giovane e audace, declina tristemente in un mondo impazzito tra rovine di speranze e di ideali. Gide è tra i 70 e gli 80 ma la sua intelligenza è ancora pronta, la sua memoria fresca, i suoi giudizi rapidi e asciutti. Passa giornate laboriose piene; dorme poco la notte, riposa un po' il pomeriggio dopo mangiato e poi sta in mezzo ai suoi libri ai suoi manoscritti, alle sue bozze e lavora. Non ha un metodo fisso di lavoro, si abbandona al capriccio del momento; ma generalmente preferisce scrivere al mattino. Non sta preparando, per ora, una nuova opera. Ha finito una antologia della poesia francese per la Pléiade, che si apre con una lunga introduzione; («Ho ammesso solo i morti così non nasceranno polemiche; ho cominciato dai più antichi, ho finito con Paul Valéry», spiega). Adesso è occupato dalla riduzione teatrale del famoso romanzo di Kafka: «Il processo». Sarà data tra poco da Barrault che già diede l'inverno passato una traduzione di Gide dell'Amleto. Ma a teatro non va quasi mai, preferisce leggere le commedie. Va spesso al cinema, invece, la sera.

Films e libri italiani

"Soffro d'insonnia — dice — fatico sempre molto ad addormentarmi; il cinema mi aiuta a dormire. Non che mi serva proprio da sonnifero; durante lo spettacolo non mi addormento mai ma seguo anzi l'azione con molto interesse. Il cinema col suo gioco di immagini e di ombre ha un effetto riposante sui miei nervi e dopo, tornato a casa mi addormento facilmente. Ho visto recentemente molti films italiani: "Roma città aperta", "Sciuscià", "Vivere in pace", ed altri. Sono molto belli. Mi pare che il cinema italiano si sia molto giovato della libertà".

Così passiamo a parlare di cose italiane: "Mi dispiace di non aver mai avuto occasione di spiegare ai miei lettori la gratitudine che debbo all'Italia, specialmente alla sua letteratura. Vede, nel mio studio c'è una sola maschera, quella di Leopardi. Le "Operette morali" sono una delle letture più alte e profonde che abbia mai fatto. Conosco bene anche Dante e Boccaccio, un po' meno Manzoni. E' una lacuna della mia cultura".

Sul tavolo di Gide sta aperto un testo latino. Da qualche anno la sua curiosità di lettore e di studioso si è volta agli antichi, ai classici. Da questo si vede che egli appartiene a un'altra generazione più umanistica, più dotta della nostra. E' la generazione di Benedetto Croce. Ma Gide legge anche i contemporanei. La sua capacità di lettura è incredibile. Aveva nel suo studio gli ultimi romanzi italiani nel testo originale: Piovene, Moravia, Silone; aveva letto due volte: "Età breve" di Corrado Alvaro. Ma fra tutti i romanzi italiani degli ultimi anni il capolavoro di Palazzeschi: "Le sorelle Materassi" gli pare ancora il migliore. Non conosceva invece il famoso "Kaputt" di Malaparte: il suo istinto di umanista lo portava forse a diffidare di quel giornalismo romanzato. "Mi ha colpito questo libro" — dice poi — e tira fuori dal mucchio dei testi italiani "Cristo si è fermato a Eboli" di Carlo Levi che Gallimard sta traducendo. Gallimard è il famoso editore della Nouvelle Revue Française: la rivista è scomparsa perchè un gruppo di collaborazionisti l'aveva fatta uscire sotto la occupazione, ma è rimasta la casa editrice ed è sempre sotto l'influenza letteraria di Gide. Fra tanti libri arrivati dall'Italia ce ne sono due che hanno mosso l'indignazione del vecchio scrittore: sono le traduzioni italiane presso Bompiani di "Les faux monnayeurs" e "Si le grain ne meurt". La fascetta di questa seconda opera dice: "Ai limiti del dicibile e dell'inconfessabile" come se si trattasse di un libro semi pornografico. Perchè mai l'editore italiano che pure è così rispettoso delle buone lettere ha creduto di ricorrere a un allettamento sconveniente nel presentare l'opera del maggior scrittore francese vivente!

Al di fuori della cronaca

I giornali francesi non parlano molto di André Gide e ne parlano come si fa degli uomini vivi e operanti ancora ma saliti già al di fuori della cronaca, della storia letteraria. La letteratura in Francia è un'istituzione, anzi la massima istituzione sociale del paese, e Gide è il suo patriarca, il nobile decano che tutti rispettano (tranne pochi che non gli perdonano di essere partito per la Russia, con l'animo disposto favorevolmente con i comunisti e di essere tornato invece decisamente contrario a quell'altra barbarie). Sartre, Camus stanno nelle polemiche, sono giovani avanguardie che battagliano. Gide sta nel suo studio tranquillo di rue Vaneau come in un piccolo tempio che sovrasta Parigi e le battaglie letterarie del giorno. Egli guarda ai suoi giovani colleghi con occhio critico. Ammira molto Camus ma non crede che il suo ingegno abbia dato ancora quanto può dare. Gli piacciono alcune opere di Sartre come La putaine respectueuse *che ha fatto tanto rumore a Parigi l'inverno scorso, ma preferisce non parlare della filosofia alla moda, l'esistenzialismo di Sartre. Si capisce che non dà molto peso a questo rumoroso movimento. La moda è una forza per i sarti, ma è un vizio fatale per la filosofia.*

Domenico Bartoli

L'ORATORE DEI SOCIALISTI AUTONOMISTI

Spostare a sinistra la formazione del Ministero

Roma, 27 settembre.

Stamane a Montecitorio, per la seconda giornata del dibattito sulla politica del Governo, è stato di scena il «leader» dei socialisti autonomisti, presentatore anch'egli di una mozione di sfiducia contro il ministero in carica. La parola dell'on. Saragat era molto attesa dopo i discorsi di ieri di Togliatti e Nenni; la sua, infatti, era la voce del terzo partito di sinistra in ordine di grandezza che agisca ed influisca sulla scena politica italiana. Alle 11 la seduta è stata aperta dal presidente Terracini e si è alzato subito a parlare il capo socialista.

Oltre la sorte del governo

SARAGAT. — Il problema che qui si dibatte va al di là della sorte del Governo; tutti sentono che maturano sul piano interno e internazionale avvenimenti più gravi di quelli attuali. I prossimi mesi saranno decisivi per la storia d'Europa e del nostro Paese. C'è nell'aria una preoccupazione diffusa e c'è il desiderio di vedere quale nuova formula politica potrà salvare l'Italia. L'opinione pubblica non si preoccupa tanto se il governo rimarrà in carica o sarà battuto, quanto se si potrà estrarre dall'assemblea una nuova formazione politica che risponda meglio agli interessi della classe lavoratrice e del Paese.

Il dissenso fra le opposizioni non dipende solo dalla mancanza di un programma comune ma da ragioni di carattere politico. Ascoltando il discorso dell'on. Togliatti si provano due sentimenti: di riprovazione perchè le parole non corrispondono alle intenzioni; di ammirazione quando parla di cose che sente profondamente. E' vero che l'estrema sinistra è seguita da una parte importante della classe lavoratrice italiana, ma è vero anche che tutti i partiti democratici hanno un seguito di lavoratori. Ricordo qui ai comunisti che noi abbiamo combattuto assieme ad essi per tanti anni contro il fascismo e che la fedeltà alla classe lavoratrice si commisura alla serietà con cui un partito difende gli interessi della classe stessa. Questi interessi sono: la difesa della pace, la difesa delle pubbliche libertà e la lotta concreta contro la miseria e per la ricostruzione economica. Il P.S.L.I. non è secondo a nessuno in questa fedeltà.

I gruppi di sinistra sono in disaccordo nella valutazione del piano Marshall. Anche qui si tratta di vedere chi serve meglio il popolo italiano. L'atteggiamento negativo dell'estrema sinistra non giova certo ad una soluzione di compromesso. Se si pensa che il mondo sia già diviso in due blocchi e non ci sia più niente da fare, bisogna schierarci o da una parte o dall'altra. Noi crediamo invece che ci sia una terza strada: quella che noi indichiamo al popolo italiano. Crediamo che non si lavori a favore della pace anche quando si dice di farlo o quando, come afferma l'on. Nenni, si dice che il nostro posto è già scelto. Si serve la pace servendo la ricostruzione dell'Europa.

All'interno ci sono due problemi essenziali: la difesa delle pubbliche libertà e la ricostruzione economica. Abbiamo sentito come istanze nostre quanto ha detto ieri l'on. Togliatti a difesa delle pubbliche libertà. Che valore possono avere quelle difese quando non vi è uno solo dei nostri compagni che possa liberamente parlare nei comizi, quando nei giornali (*rivolgendosi ai banchi di sinistra*) fate l'apologia di un caso come quello di Petkov in cui la libertà è stata strozzata? (*applausi in tutti i settori, tranne che all'estrema sinistra*). Questo vostro atteggiamento isola il proletariato e crea quella frattura nel Paese che dite di voler evitare. Si fa dell'ironia sulla autonomia del nostro gruppo; credo però che soltanto estendendo tale autonomia a tutto il Paese si potrà salvarlo. Abbiamo messo a fondamento della nostra politica un governo a direzione socialista e vediamo oggi con preoccupazione un governo di centro-destra che, se non sorge uno schieramento di sinistra in questa assemblea, nonostante la volontà democratica che riconosciamo a De Gasperi, sarà fatalmente trascinato su posizioni sempre più lontane dagli interessi delle classi lavoratrici.

Siamo tutti d'accordo nel chiedere l'aumento della produzione, l'incremento degli scambi e una più giusta distribuzione; ma non siamo d'accordo sul modo di giungervi. L'Italia non ha neanche un piano. L'Italia non ha saputo realizzare neppure la più piccola riforma industriale. Siamo di fronte ad un grosso sbaglio organizzativo che si traduce in termini politici: la pianificazione che non fa il Governo la sta facendo la Confindustria che sempre più interferisce nell'azione di governo. Non è possibile che, mentre la Confindustria tende al monopolio economico, la CGIL sia confinata ad una attività puramente sindacale.

Il mio gruppo tende a suscitare una nuova forza politica che possa risolvere la situazione che è grave e presenta scarsa opportunità per correre ai ripari. Bisogna aprire una nuova prospettiva al popolo italiano, dirgli che nè il mondo nè l'Italia sono condannati fatalmente a dividersi in due blocchi, che la democrazia può essere salvata creando un raggruppamento di forze democratiche di sinistra. Non so se questo obiettivo potrà essere raggiunto; ma è nostro dovere seguire questa strada (*applausi*).

Parla il prof. Ronchi

Ha quindi la parola l'Alto Commissario per l'Alimentazione.

RONCHI. — Nel bilancio, tra produzione, importazione ed esportazione, la seconda voce conta per il 25 %, con tendenza a salire fino al 30 %. E' questa la causa del disagio alimentare. Il tenore di vita del 1938 aveva una media di consumi valutata 2650 calorie. Questa cifra è declinata nel '43 a 2250. I cereali rappresentano il 74 % della razione calorifica degli italiani; la diminuzione è stata del 33 % per causa dell'enorme diminuzione della produzione cerealicola. Particolarmente grave è la situazione di questa annata, in cui in totale avremo 75 milioni di q.li di cereali in confronto ai 120 milioni d'anteguerra.

Abbiamo bisogno di costose importazioni. A Parigi sono stati chiesti 34 milioni di q.li di cereali, dovuti abbassare poi a 27; sinora ce ne sono stati assicurati soltanto 7.

Nel settore oleario e dei grassi si profila un miglioramento. La produzione di quest'anno è sostanzialmente buona e dal 1° novembre la razione per i meno abbienti sarà elevata da 200 a 300 grammi. Per lo zucchero l'esito dell'ammasso è ancora incerto. Con l'aumento della razione per i ragazzi ed i vecchi già deciso, si è sacrificata l'industria delle marmellate. Però ciò è stato fatto a ragion veduta perchè la produzione mondiale provvederà.

Al tesseramento differenziato in linea di principio nessuno si può opporre. Questo sistema fu una lodevole iniziativa del passato governo, ma il modo come fu attuato non ha dato i risultati che ci si riprometteva. Infatti nel momento della attuazione tutte le categorie hanno premuto per entrare nella cat. «A», che doveva essere riservata veramente ai meno abbienti. Se la razione del pane fosse stata ridotta agli appartenenti alla categoria «C», il vantaggio che avrebbe ritratto la categoria «A», che è la più numerosa (circa 28 milioni), sarebbe stato di circa otto gr. al giorno. Di fronte a questo irrisorio vantaggio, non vale la pena di affrontare il tesseramento differenziato. Conclude invitando a mantenere la disciplina dei prezzi.

La seduta a questo punto (sono le 13,50) è tolta.

La piena della Stura alla periferia di Torino in regione «Barca».

La morte ha conchiuso il dramma della Laguna

Venezia, 27 settembre.

Il capitano inglese Victor Ring che, come è noto, fu trovato, giorni or sono, riverso su una barca nella laguna di Venezia, gravemente ferito alla testa per due colpi che si era sparato a causa dei contrasti opposti dal Comando inglese e dalla famiglia al matrimonio che egli aveva stretto con la giovane Maria Fosca, di Caserta, è morto stasera.

Come si ricorda, appena era stato compiuto dal Ring l'insano atto, per aereo era giunto da Londra alla clinica alleata di Mestre, dove avevano trasportato il ferito, il maggiore medico Roberts, chiamato dal Comando alleato, per sottoporre ad operazione il degente. L'operazione pareva, in sulle prime, riuscita; ma, questa sera, un improvviso collasso metteva fine alla povera vita.

Durante questi due giorni di agonia del capitano Ring, il comando inglese non ha permesso che egli fosse neppure avvicinato dalla giovane angosciata moglie.

Retroattività nella esenzione dall'imposta di R. M.

Roma, 27 settembre.

L'esenzione dall'imposta di R. M. e complementare per i redditi di lavoro fino a lire 240 mila che, ai sensi dell'art. 2 quarto comma del D. L. del 1° settembre 1947 n. 892, avrebbe dovuto avere effetto dal 1° ottobre p. v., viene con provvedimento in corso anticipata al 1° luglio 1947.

Nuove tariffe telefoniche per conversazioni interurbane

Roma, 27 settembre.

La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica il decreto del Capo dello Stato, n. 943, sull'aumento delle tariffe telefoniche, che risultano pertanto fissate per ogni conversazione di tre minuti primi nella seguente misura: sulle linee di lunghezza totale fino a 50 Km. lire 36; oltre 50 Km. e fino a 100, lire 68; oltre i 100 Km. e fino ai 200, L. 100; dai 200 ai 400, lire 150; dai 400 ai 600, lire 188; dai 600 agli 800, lire 270; dagli 800 ai 1000, lire 300; oltre i 1000 Km., lire 304.

Tutto un paese in allarme per un carico di grano

Rovigo, 27 settembre.

Il consorzio granario aveva l'ordine di trasferire a Milano alcune centinaia di ql. di frumento per l'approvvigionamento di quella città; ma, poichè i trasferimenti non sono ben visti dalle popolazioni del Polesine, era stato disposto perchè il carico avvenisse di notte e con una scorta di carabinieri.

Verso l'una della notte scorsa, tre autocarri con rimorchio si recavano, perciò, a Bergantino con una squadra di facchini e un'adeguata scorta di carabinieri. Ma, appena cominciate le operazioni di caricamento del grano dal magazzino del consorzio, fu dato l'allarme. Al suono della campana a martello tutto il paese si riversava, minaccioso, sul posto impedendo il carico. Circa 40 carabinieri presenti tentavano di persuadere la folla; ma, poichè le cose parevano volgere al peggio, fu dato l'ordine di sospendere e i tre autocarri con soli 30 ql. di cereali, già caricati, dovettero ripartire in fretta.

CRONACA CITTADINA

Sciopero dei tessili Martedì fermi gli edili

Il lavoro è stato ieri ripreso anche da parte degli impiegati in alcune altre aziende tessili.

Anche nelle piccole aziende l'attività è pressochè normale. In quanto in esse non vi sono, o sono pochi, gli assistenti tessili. Questi ultimi, infatti, continuano ad attuare compattamente lo sciopero.

In attesa di una eventuale convocazione da parte del Ministro del Lavoro, gli industriali tessili si riuniranno domani a Milano. Gli impiegati tecnici, amministrativi, equiparati e le commissioni interne tessili torinesi sono convocati alla Camera del Lavoro per domattina alle 10.

Altri scioperi, intanto, sono in vista. Gli edili sospenderanno il lavoro dalle ore 10 di martedì alle ore 6 di mercoledì e si riuniranno a comizio il mattino del 30 c. m.

Anche i dipendenti di farmacie e da aziende commerciali di specialità farmaceutiche hanno stabilito di entrare prossimamente in sciopero, se non verranno loro corrisposti i minimi dell'indennità di contingenza per il bimestre agosto-settembre. Essi sostengono infatti che i guadagni dei farmacisti e dei grossisti sono tali da permettere loro agevolmente di corrispondere le spettanze al personale. La proclamazione dello sciopero potrebbe avvenire nella riunione che gli interessati terranno martedì sera.

Nel pomeriggio dello stesso giorno è prevista inoltre una riunione del Comitato direttivo centrale.

L'on. Terracini a Torino

Le celebrazioni del '48 - Nuova sede della Famija Turineisa

La «Famija turineisa» ha, in via Po 13, una nuova e comoda sede, arredata in stile barocco piemontese di gusto perfetto, a cura dell'architetto Midana e di uno specialista, il socio Rodello, i quali naturalmente hanno prestato gratuitamente la loro opera. E poichè oggi l'on. Terracini, Presidente della Costituente, sarà a Torino per l'insediamento del Comitato organizzatore delle Celebrazioni del '48, ha accettato di recarsi alle 16 ad inaugurare la sede della «Famija», di cui è socio. E' annunciato che interverranno anche i ministri Einaudi e Pella.

Siccome la sede non è tanto vasta da accogliere durante la cerimonia le centinaia di soci, questi avranno accesso alla sede alle ore 18.

I danni dell'alluvione

Comunicazioni ferroviarie stradali e telefoniche in gran parte riattivate

Ancora nel pomeriggio di ieri fiumi e torrenti scorrevano gonfi e impetuosi sebbene da circa 24 ore fossero cessate le piogge. La situazione tuttavia non appariva più così grave come il giorno e la notte precedenti: il livello delle acque, pur con lentezza, va gradualmente abbassandosi e, ritirandosi, queste lasciano nelle zone allagate strati di melma e di pietrisco trascinati dalla violenza della corrente.

I danni — come abbiamo detto nella nostra cronaca di ieri — sono molti e gravi: ponti crollati o resi pericolanti, interruzioni stradali e telefoniche, case allagate, campagne sommerse, stabilimenti e centrali idroelettriche invasi dalle acque.

Un calcolo complessivo non può pertanto essere fatto che con approssimazione: si è parlato di 4 miliardi, ma può darsi che questa cifra sia largamente superata. Se in qualche zona alla l'acqua è fluita senza violenza, depositando limo, in altre è precipitata con furia, ha asportato il concime impoverendo la terra e l'ha coperta di detriti per liberarla dai quali occorrerà molto lavoro.

Alle interruzioni del traffico si cerca di porre riparo con la massima celerità possibile; occorrerà però parecchio tempo poichè bisogna ricostruire alcuni ponti (tra questi quello sulla Stura tra Venaria e Borgaro e quello dell'autostrada presso Chivasso) e le strade nei punti in cui sono franate.

Una situazione che ha del paradossale è stata creata dal danneggiamento subito dalla centrale di sollevamento di Venaria a causa del quale — pur essendo molta l'acqua caduta dal cielo — alcune zone elevate della città sono minacciate da una crisi temporanea nei rifornimenti d'acqua potabile. Anche 80 metri di condotta del Pian della Mussa sono stati distrutti da una frana. Le interruzioni telefoniche permarranno ancora per qualche giorno nella zona a nord di Lanzo; nelle altre si sta procedendo celermente alla riattivazione delle linee. In città 600 delle 1200 comunicazioni interrotte sono già state ripristinate. Anche i cavi dell'energia elettrica in città e in provincia sono stati riallacciati. La situazione dei bacini idroelettrici è notevolmente migliorata; si spera in conseguenza un'attenuazione nelle restrizioni sui consumi.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *massima 21,9; minima 13; media 16,2; pressione 746; umidità 60%; vento debole; cielo quasi sereno,* Previsioni: *perdura tempo alquanto instabile. Cielo in prevalenza sereno con nebbie in mattinata. Temperatura stazionaria.*

I Comuni chiedono

I mezzi per sanare il deficit

La Commissione nominata dal Governo per studiare i provvedimenti più adatti per rimediare alle gravissime condizioni delle amministrazioni locali ha conchiuso ieri i suoi lavori.

I rappresentanti dei Comuni hanno presentato una serie di proposte tese a porre in grado le amministrazioni di autofinanziarsi, ed il direttore generale della finanza locale, a sua volta, ha rese note le concessioni che lo Stato era disposto a concedere.

Al Ministro delle Finanze sono state alla fine rimesse le proposte della Commissione. Esse riguardano: la devoluzione ai Comuni dell'imposta generale sull'entrata; la elevazione dell'aliquota dell'imposta sulle arti, industrie e professioni; la possibilità poi Comuni di colpire di imposta consumo i generi di lusso; l'estensione dei contributi su tutti i pubblici spettacoli e loro devoluzione ai Comuni; il diritto di licenza su tutte le attività economico-commerciali e la facoltà di iscrivere a ruolo le partite dell'imposta di famiglia dopo la decisione della Commissione di primo grado.

DALLA RIVOLTELLA SCAPPÒ UN COLPO

Otto ore di arresto per aver ucciso la moglie

Ieri s'è concluso il processo in Corte d'Assise a carico dell'operatore cinematografico Ineiso Baisi, che nel maggio del 1943 uccise, in via Corte d'Appello n. 4, la moglie quindicenne Maria Piazzese con un colpo di rivoltella al torace. Come è già stato detto, il Baisi, ch'era detenuto alle Carceri Nuove, potè evadere il 24 luglio quando, caduto il regime fascista, furono aperte le porte ai detenuti politici.

Il processo s'è iniziato venerdì in sua contumacia, ma ieri mattina s'è costituito all'udienza. Egli ha confermato i precedenti interrogatori ripetendo che aveva voluto soltanto minacciare la moglie e che il colpo sfuggì nella breve colluttazione ch'ebbe con la moglie che gli aveva afferrato le braccia. Il proc. Gen. Prassone ha chiesto che il Baisi sia condannato per uxoricidio preterintenzionale a 8 anni di reclusione. Per la famiglia della morta ha parlato l'avv. Bardessone rievocando con commossa parola la spenta giovinezza della disgraziata sposa e chiedendo giustizia. Dopo calorose difese degli avvocati Maurizio Treves e Salza, la Corte, accogliendo la tesi difensiva, ha condannato l'imputato a 2 anni di reclusione, riconoscendolo colpevole di omicidio colposo. La pena è completamente amnistiata ed il Baisi è stato subito liberato. La sua detenzione è durata 8 ore.

Tredici arresti in un ufficio postale

Oggetti sottratti a pacchi giunti dall'America rinvenuti nelle case degli arrestati

Da tempo al direttore dell'Ufficio Postale di via Nizza 10, giungevano reclami di sparizioni e di manomissioni di pacchi, in ispecie di quelli provenienti dall'America.

Delle indagini, nell'interno della sede, veniva incaricato l'ispettore dottor Tosco, che già un'altra volta aveva dimostrato la sua abilità di indagatore mettendo in luce la faccenda delle borse confezionate con la tela dei sacchi postali rubati.

L'operazione si iniziava giovedì mattina. Numerosi dipendenti venivano interrogati e le indagini, col più brillante dei successi, si concludevano ieri pomeriggio. Tredici agenti, non di ruolo, per la maggior parte fattorini, ma fra cui anche due impiegati, erano fermati. Poichè tutti si mantenevano sulla negativa, agenti della Polizia Compartimentale di Porta Nuova e postale effettuavano perquisizioni nei loro alloggi e ovunque venivano rinvenuti oggetti sottratti ai pacchi. I tredici dichiarati in arresto venivano presi in consegna dalla «Celere» e scortati a S. Salvario, ove il maresciallo Spano metteva a verbale le loro dichiarazioni. Risulta che essi ogni mille pacchi ne manomettevano una quindicina e qualcuno addirittura lo asportavano intero. I furti duravano da parecchi mesi.

Non amava che il marito ma è fuggita con Ernesto

Il 45enne Giovanni Perlini di Emilio si presentava quattro giorni or sono ad un funzionario della P. S. di San Donato dicendo: — Ho un'agenzia di vendita in via Cibrario. Temo fortemente che mia moglie, Anna Maria Giordano, 36enne, mi tradisca col mio socio, Ernesto Banchi.

Il funzionario convocava la giovane donna e le parlava alla presenza del marito, come si dice, col cuore in mano. La Giordano si mostrava turbata. Versava qualche lacrima e gettando le braccia al collo del consorte giurava e spergiurava che non avrebbe nessun altro uomo per lei al di fuori del suo Giovanni.

Ieri pomeriggio il signor Perlini si è presentato per la seconda volta al Commissariato. Rincasando, due ore prima, aveva trovato sul tavolo un biglietto: «Fuggo con Ernesto. Ernesto è il mio destino». La polizia sta ricercando i fuggitivi.

Aumento degli affitti nelle case popolari

Il Consiglio di Gestione dell'Istituto case popolari ha stabilito di aumentare i canoni d'affitto nei 190 stabili che l'Istituto amministra in tutta la nostra provincia. Il provvedimento è stato approvato dal Comitato centrale degli inquilini in linea di massima, ma non sono ancora stabilite le aliquote d'aumento. In ogni caso, pur con le maggiorazioni che verranno applicate a partire dal primo di ottobre, l'affitto non dovrà superare quello attualmente pagato dagli inquilini delle case private.

A carico dell'Istituto rimarranno le spese di portierato e dell'acqua potabile e lo stesso s'impegna a non fare ulteriori aumenti nei prossimi sei mesi.

In una recente riunione del Consiglio delle case popolari, è stata all'unanimità deliberata la costruzione di un lotto di sei fabbricati per uso abitazione in regione Mirafiori e di due stabili in Borgata S. Paolo per complessivi 400 alloggi.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni 27 settembre 1947

Torino	4	54	68	39	56
Bari	11	32	62	28	49
Cagliari	88	46	60	59	41
Firenze	34	14	40	31	87
Genova	76	21	34	10	40
Milano	9	26	82	87	29
Napoli	54	22	47	12	49
Palermo	17	77	21	74	12
Roma	7	68	11	66	29
Venezia	5	78	52	22	90

STATO CIVILE

Quirico Anna m. Mezzo, a. 70; Cavaglià Domenica m. Bergoglio, a. 71; Pecci Giuseppe, a. 74; Olai-Ducanore Maria ved. Ughetto, a. 76; Aodo Pietro, a. 46; Bruno Giuseppe, a. 86.

Gente di eccessiva fantasia

Gara podistica notturna finita con un pugilato

Verso le 22 di ieri sera il pensionato Giacomo Gorgibio, di 68 anni, domiciliato in via Soana, guardando dalla finestra della sua camera da letto, notava un giovane fermo sotto un lampione, un tipo decisamente sospetto. Alle 23 lo sconosciuto non si decideva ad andarsene. Il signor Gorgibio divisava allora eroicamente di scendere e di affrontario o — per lo meno — di spiare le sue mosse. All'uopo si muniva di una mazza da passeggio.

L'altro, appena l'animoso cittadino usciva dal portone, dava segni di turbamento e s'allontanava, camminando attorno all'isolato: e il Gorgibio dietro, pian piano, con la sua brava mazza sotto il braccio. I due compivano un giro, al termine del quale l'andatura dello sconosciuto aumentava e aumentava di conseguenza anche quella dell'inseguitore. Intanto quest'armeggio veniva rilevato dal droghiere Giovanni Ernestini fu Arnaldo, di 52 anni, che a quell'ora rincasava. Il Gorgibio, in particolare, con quel bastone in mano, gli parve un soggetto pericoloso: e gli si mise alle calcagna.

— Ohimè — disse in cuor suo il pensionato, sentendo dietro di sè quel passo pesante e intravedendo la mole colossale del droghiere. — Costui è un compare e io mi sono messo in trappola. — E istintivamente si mise a correre. Il primo, avvertendo il passo grosso dell'inseguitore nel collo, atterrito, cominciava a filare come una saetta. I tre, galoppando, facevano un secondo giro e in breve il droghiere si trovava ad essere doppiato dallo sconosciuto.

— Ma scusi: cos'ha da correre, lei?

— Io? Ma è lei che correva!

— Già: perchè ho visto correre lei!

— Ma c'è uno che mi corre dietro — gridava l'infelice. Luciano Lippori, di 24 anni, onestissimo giovane che stava semplicemente attendendo una ragazza. — Eccolo: — e additava il Gorgibio che sopraggiungeva, tutto trafelato, con la mazza in mano.

— Lei! — lo apostrofava il droghiere — perchè insegue la gente?

— Io? — rispondeva il pensionato. — Ma era lei che inseguiva me! E con fare minaccioso!

— Io correvo perchè correva lei!

— E lei perchè mi correva dietro?

Infine correvano parole, parolone, parolacce e botte da orbi: i tre finivano al Commissariato Barriera di Milano.

Un bimbo di 7 anni portato via dalla corrente

Verso le 13 di ieri una orribile disgrazia è avvenuta sulla riva della Dora. Lo scolaro Franco Villata di Onorato, di 7 anni, si trovava sulla sponda sinistra, all'altezza di corso Regina Elena, intento a giocare con alcuni compagni. Essi si divertivano ad afferrare i relitti che le acque, ancora gonfie ed impetuose, trascinavano al Po.

Ad un tratto il Villata si sporgeva eccessivamente e, perduto l'equilibrio piombava nel fiume. I presenti, atterriti, lo scorgevano per qualche attimo agitarsi, convulso, gridando soccorso: poi una ondata lo sommergeva. I vigili del fuoco hanno scandagliato per parecchie ore il fiume, senza alcun risultato.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO: *Fuggiasco, di C. Reed.*

Narra il calvario di un patriota irlandese, ferito a morte dopoché coi complici aveva svaligiato una banca allo scopo di procurare i fondi necessari al movimento irredentista. Il film ce lo mostra trascinantesi, più morto che vivo, da un nascondiglio all'altro, intanto che la polizia mette a soqquadro la città per acciuffarlo e gli amici di lui, massime una ragazza che lo ama, si danno da fare per proteggerlo, e a lor volta lo cercano inciampando spesso nella sospettosa vigilanza dei poliziotti. Quando finalmente la ragazza, che intanto gli ha preparato uno scampo, ritrova il fuggiasco, questi si regge appena; pure, rianimato dalla speranza di salvarsi, si trascina ancora un tratto; ma sopravviene la polizia, la ragazza fa fuoco, e i due cadono fulminati. L'azione si svolge nello spazio d'una notte, e lo sfondo della città che vive il dramma dell'uomo cacciato, spesso si avvicina e riempie di sè tutto il quadro. Il regista si è più preoccupato di stendere un'atmosfera che di divertire il pubblico con una successione di casi emozionanti; si è indugiato, ha digredito e disquisito sempre che ha creduto di doverlo fare. Forse in qualche punto l'ambizione lo ha tradito, e un che di uggioso e di gelido ne è venuto al film; ma coi suoi difetti, è una pellicola di raro vigore espressivo, che attesta la vitalità e l'impegno del cinema britannico. James Mason e Kathleen Ryan ne sono gli ottimi interpreti. (Vice)

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: 15 e 21 Comp. Macario «Cavalcata di donne». **CIRCO TOGNI** (piazza Cittadella): ore 16 e ore 21: due spettacoli. **CASTELLINO Danze** 16 e 21 Orch. Canfora Scala d'oro - E. Petrone. **CLUB LA FLORIDA** (p. Solferino, ang. v. S. Teresa) 21 orch. Canaro. **LA SERENELLA** 16 e 21: Morano Cantano L. Aurora, G. Beccaria. **LIDO CAY:** 17; 21-1 Orch. Silvestro. Se piove danze in v. Pomba 7. **ALHAMBRA** Giardino Danze, via Nizza 60. Orch. Cominatto ore 21. **CLUB MAGENTA 11:** danze 16 e 21, in salone e gran terrazzo. **CHALET VALENTINO:** ore 17 e ore 21; Orchestra Quercioli. **SALA GAUDIO** (v. San Massimo, 14): 10-16 e 21: Danze. **EDEN DANZE:** 16,30 e 21. Zeme. **MONTE CAPPUCCINI** danze 21-24. **SALETTA:** Danze 16 e 21. Red. **CAFFE' DANCING:** Nizza 34; 21. **S. CARLO:** 1° ott. Danze Canaro. **GALLERIA «CASTORE»** (Stampatori 4) Mostra personale dell'acquarellista polese Guglielmo Grublesa. Ore 10,12; 15-19,30. **GALLERIA CIGALA** (via Roma 237-bis - Tel. 42-535): Inaugurazione ore 16. Esposizione vendita all'asta ore 16-23.

Teatri e ritrovi di domani

GALLERIA CIGALA (via Roma 237-bis - Tel. 42-535): Esposizione e vendita all'asta dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 23.

GIARDINO DANZE MODA: Questa sera, la grande serata di addio dell'Orchestra Gimelli, per fine stagione.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Tragico Oriente» Margo, Tom Neal, Ult. 22,10. **ASTOR:** «Avventura» Clark Gable, Greer Garson, Joan Blondell. **VITTORIA:** «Fuggiasco», James Mason, Kathleen Ryan, Ult. 22. **CORSO:** «Il delitto di Giovanni Episcopo» Aldo Fabrizi. Ult. 22,15. **AUGUSTUS:** «Il delitto di Giovanni Episcopo», A. Fabrizi, 22,15. **DORIA:** «13 non risponde» (13 Rue Madeleine) Cagney, Annabella. **IDEAL:** «Segretaria a mezzanotte». Rosalind Russell, Ap. 14. Domani: «Carovana d'eroi», Errol Flynn, Myriam Hopkins. **NAZIONALE:** «Panico», V. Romance. Vietato ai minori d'anni 16. Domani: «Sfida infernale», Linda Darnell, Henry Fonda, Mature. **LIRICO:** «Lo sterminatore» Edmund Lowe, L. Tierney, Ap. 14. Domani: «L'amante della morte» Derrik De Marney, J. Greenwood. **STATUTO:** «Furia» Rossano Brazzi, Gino Cervi, Isa Pola. Domani: «Sfida infernale», Linda Darnell, Henry Fonda. **HOLLYWOOD:** «Il terrore dell'Ovest» James Cagney, H. Bogart. Domani: «Sfida infernale», Linda Darnell, Henry Fonda, Mature.

PRINCIPE: «Domani sarà tua», P. Goddard, R. Milland. Ult. 22. Domani: «Genoveffa di Brabante» (Gar Moore). Ultimo ore 22. **ALPI:** «Una notte a Rio» (in Technicolor) Don Ameche, A. Faye. Domani: «Daniele Cortis». **ELISEO:** «Ladro di Bagdad». Domani: «Partenza ore 7». **ASTI:** «Flicka» (a colori). Domani: «Selvaggia bianca» (col.). **PALERMO:** Il fiore di pietra (col.). Domani: «Angeli sulla terra». **ADUA:** «Angeli peccato» e Var. Domani: «Sentiero mostri». Var. **SOCIALE:** «Bascomb il mancino». Domani: «Maschera di ferro». **V. VENETO:** «Febbre del petrolio». Domani: Com'era verde mia valle. **REGINA:** Domani: Allarme a Gibilterra» e Varietà. **BRESCIA:** Domani: «Le mille e una notte» (technicolor). **S. PAOLO:** «Da quando te ne andasti», Shirley Temple, C. Colbert. Domani: «Bascomb il mancino». **FREJUS:** «Montecassino» e Var. Domani: Sentiero gloria. Varietà. **VINZAGLIO:** «Acque del Sud». **APOLLO:** «Non dirmi addio». **NUOVO:** «Vanità» e Varietà. Domani: «Sangue sul sole» e Riv. **PIEMONTE** Madame Curie. Domani: «Bascomb il mancino». **Maderna:** Piccolo gigante. Pinotto. **MONVISO:** «Ritratto Dorian Gray» **ITALIANO:** Un genio in famiglia. Domani: «Scandalo a Corte». **RADIUM:** «...E domani il mondo». Domani: «Tua per sempre». **Dora:** Avventuriera S. Francisco. V. **NORD:** «Acque del Sud» Bacall. Dom.: 2 film: «Grande gabbia». **LUCENTO** Castello di Dragonwyck. Domani: «Scampolo», Lilla Silvi. **ODEON:** «Quelli della Virginia». Domani: «Sempre nei guai». **ESPERIA:** «Le 4 piume» Technic. Domani: «Nagana». Ultimo 22. **TITANIA:** «L'angelo nero». Domani: Amore per appuntamento. **OLIMPIA** Nasce una stella. Incom. **PO:** «Il tiranno di Padova». **EXCELSIOR** «Corsa della morte». Domani: «Cardinale Richelieu». **COLOSSEO:** «La chiave di vetro». Domani: Eugenia Grandet, Valli. **ASTRA:** «Mille e una notte» 14,30. Domani: Fantasma dell'Opera. 19. **ROMANO:** «Sperduti nell'Harem» (Gianni e Pinotto). Domani: Richiamo della foresta. **TORINO:** «Sfolgorio di stelle», Eleanor Powell, Dennis O'Keefe. **LUX:** «Tentazione», Merle Oberon, C. Korbin, G. Brent, P. Lukas.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra (Tc. I, m. 221,1). - 11,00: Messa dalla Radio vaticana - 12,20: Musica operistica - 13,30: Intermezzo galo - 13,40: Congresso internazionale della Radio - 14,15: Canzoni - 16,30: Cronaca di una partita di calcio - 17,30: Tè danzante - 18,20. Orchestra d'archi Maghini - 18,45 (e 19,40): Notizie sportive - 19: Musiche inglesi (pianista Ornella Salvatori) - 20,25: Musiche brillanti - 21,05: Dalla «Fenice»: «La collina», madrigale scenico di Elgar Lee Masters.

Rete rossa (Tc. II, m. 368,6). - 13,15: Orchestra d'archi Campese - 13,40: Congresso internazionale della Radio - 14,10: «Alhambra follies» rivista - 14,40: Ritmi e canzoni - 16,30: Cronaca di una partita di calcio - 17,30: Piccolo dizionario musicale - 18,20: Carnet di ballo - 18,45 (e 19,40): Notizie sportive - 19: Orchestra Tibaldi - 20,25: «Arcobaleno» - 21,00: «Il controllore dei vagoni letto».

FILIPPO BURZIO
Direttore

CESSIONE FABBRICATO INDUSTRIALE

In Torino zona centrale (via Bologna 85/87 angolo via Ternengo angolo via Tollegno) Società Immobiliare cede intero pacco azionario fabbricato industriale parzialmente sinistrato area netta 5000 metri quadrati circa vicinanze corso acqua fluente e scalo ferroviario.

Per informazioni rivolgersi notaio Andrea Galleano, via Prati, n. 1, telefono 46-068 - TORINO.

TRAFILERIA

tubi ottone alluminio avviatissima cedesi o affittasi. Alloggio. Scrivere cassetta 1079, S.P.I. - TORINO

Croce Rossa Italiana. — Sono aperte le iscrizioni al 1.o Corso Infermiere volontarie. Rivolgersi in via del Carmine n. 15, dalle 9,30 alle 11,30.

Il giorno 26 corr. dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirato munito dei Conforti Religiosi

Biagio Bellino
di anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli: Amleto; Ellide; Rosa con le rispettive famiglie, i fratelli: Luigi e famiglia, Giovanni e famiglia (in America), la sorella Oropa e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. L'affezionata Lina Laura che si prodigò amorevolmente fino agli ultimi istanti della sua vita.

Andorno Micca (Sagliano), 27 settembre 1947.

I funerali avranno luogo a Sagliano domenica 28 corr. alle ore 10,30, partendo dalla propria abitazione in via Roma 24.

Per desiderio del caro Estinto la famiglia non prenderà il lutto.

La Ditta Bellino & C. prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del Sig. BIAGIO BELLINO, padre del Comproprietario Comm. Eraldo Bellino. (17427

Impr. Trasp. Fun. Municip. Ivaldi - Biella

Dopo una vita interamente dedicata a sollievo dell'umanità sofferente, munito di tutti i conforti religiosi e della Benedizione dell'Eccellentissimo Cardinale Fossati si è spento serenamente il

Comm. Dr. Antonio Troya
Cavaliere di S. Silvestro

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio: la sorella Annetta; la nipote M. Rosaria Risagno-Troya con il marito ten. col. Oreste Risagno ed i figli; le cognate Margherita Albisiano Vola con la figlia prof.a Maria Luisa e Gabriella Vola; i parenti tutti e la fedele Nilla Nervo.

I funerali avranno luogo in Torino alle ore 10,30 di martedì 30 corr., partendo dalla casa dell'estinto via Pisa 43.

Pompe Funebri Genta - Tel. 80-013

Alle ore 15 di oggi, offrendo a Dio in sofferenza più di quanto le forze umane possano consentire, chiudeva la sua breve vita buona e generosa

Achille Giorcelli
Dottore in legge
Invalido di guerra

Straziati lo piangono la moglie Giuseppina Bernardini, il piccolo Piercarlo, i genitori, i fratelli, le sorelle, i suoceri, i cognati, gli zii e parenti tutti ai quali unico conforto è la speranza di ricongiungerlo in cielo. (17424

Casale Monf., 26 settembre 1947.

I funerali avranno luogo domenica 28 corr. alle ore 14,30.

Serenamente come visse, il 24 settembre, saliva al Cielo l'anima eletta di

Gay Domenico
Medico-Chirurgo

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Rosso; i figli: Ing. Ferdinando (Asmara); Giuseppe, Comandante di Marina; Maria Luisa col piccolo Giandomenico; il genero, i nipoti, cugini e parenti tutti e la fedele Domenica. (83345

Si dà notizia a funerali avvenuti. Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Torino, via Jacopo Durandi, 2.

Crudele morbo troncava, a 26 anni, l'anima buona di (83351

Bertinetti Renzo
Albergatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresina con la bimba Bruna; il padre, la madre, i fratelli: Vittorio e Bruno; i suoceri, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Rivodora Torinese il 28-9-1947 alle ore 15,30. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno intervenire al mesto accompagnamento.

Nel 2° anniversario della dolorosa scomparsa del

CONTE
Emanuele Avogadro di Casanova

La moglie Clan David e famiglia ricordando con infinito ed immutato rimpianto il Caro Estinto, ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere. (83316

S. Messa di suffragio martedì 30 settembre, alle ore 10, nella Cappella del Cimitero Generale.

Nel 4° annuale del più glorioso fatto d'arme dell'Esercito Italiano, in terra straniera i Familiari dei Caduti irreperibili ed i Superstiti reverenti ricordano le

Vittime della «Acqui»

immolatesi a Cefalonia e Corfù, contro i tedeschi. (83677

Messa di suffragio è celebrata in Torino alla Basilica Gran Madre di Dio, domenica 28 alle ore 11.

A un anno dalla tragica scomparsa del (83349

Prof. Giovanni Scorzino
Direttore didattico

la famiglia lo ricorda con immutato dolore a quanti conoscendolo lo ebbero caro. Giovedì, 2 ottobre, alle ore 8 verrà celebrata una Messa in suffragio della sua anima, nella chiesa di N. S. della Pace in c. Giulio Cesare, 88.

Nel 1° anniversario della morte del

Cav. Antonio Romano

martedì, 30 settembre, alle ore 9,30, verrà celebrata la Messa di suffragio nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.

La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera. (83283

Martedì, 30 settembre, primo anniversario della dipartita di

Bianco Antonio Artemio

La Vedova e la figlia Emma con immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero. (17097

La Messa alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale di Mombercelli.

Mombercelli, 28 settembre 1947.

P. F. «L'Astigiana» - Tel. 18-87

Nel decimo anniversario della morte della compianta

Sandra Salomone

la figlia la ricorda a quanti le vollero bene. (83307

Martedì 30 corr. alle ore 8 verrà celebrata una Messa nella Chiesa S. Rocco, via S. Francesco Assisi, 1.

Martedì 30 c. m. alle ore 9 nella chiesa della Gran Madre di Dio verrà celebrata la Messa in suffragio del caro ed indimenticabile

Tos Camillo

La moglie, il fratello e familiari tutti lo ricordano a quanti l'amarono. (83359

Nel IV centenario della nascita

CERVANTES

Miguel de Cervantes Saavedra inseguì a lungo una fortuna, che si ostinava a fuggirlo; fu soldato, e soldato in guerra, ferito alla battaglia di Lepanto (e ne portò il segno glorioso fin che visse); preso dai corsari, e schiavo per cinque anni in Algeri; poeta di teatro, e scrittore vario; ravvolto per vivere in uffici ingrati, che lo trassero più d'una volta in carcere... Povero, sempre, ed afflitto, tra vicissitudini pubbliche e familiari; ma quale fosse l'animo suo segreto, il senso ch'egli riportò della vita, io non credo che si sappia bene; e possiamo figurarcelo altero, «spagnolo» fino alle unghie, in atto signorile, illuminato da un sorriso ironico e cordiale verso gli umili: oppresso dall'esperienza, ma consapevole di una sua propria grandezza, avversata dai casi più che dagli uomini; sì da aver misurato un largo orizzonte di ambizioni e di avventure prima di scrivere, già declinando nell'età, il *Don Chisciotte*.

Abbozzato il proposito di parodiare i romanzi cavallereschi, creò la figura dell'*hidalgo*, l'espose alle prime avventure; e appena il suo eroe prese campo, si trovò a contatto della strada e della gente, dell'oste, dei mulattieri, e vegliò le armi nel castello — ch'era una taverna —, la fantasia gli si accese e alla seconda sortita gli aggiunse come scudiero Sancio Panza e avviò genialmente la coppia al suo destino immortale.

Il nodo, la trama ed il ritmo, del romanzo erano trovati, e consistevano nella alternanza, più ancora: nell'intreccio dell'illusione e della realtà: nelle linee generali, fra il sogno del mondo cavalleresco — d'armi; di magia, d'amori evanescenti — e le vicende della vita comune, rustica, paesana; in una linea direttiva, dei personaggi costanti e fondamentali, fra Don Chisciotte e Sancio, di cui l'uno travede e traveste ogni aspetto esterno, e l'altro vede tutto com'è, in ispecie gli scherni e le bastonate; e finalmente, nell'animo stesso di Don Chisciotte, distinguendo con una avvedutezza finissima i momenti delle sue prodezze, quando, con tutto l'impulso del suo errore, si scaglia contro i mulini a vento, e le tregue di calma, di riposo, che ai margini della follia lasciano apparire il suo volto severo, diffuso di non so quale bontà e tristezza. Perfino Sancio giunge a afferrare l'ideale, e sul punto di assumere il tanto bramato governo dell'«isola» rivela la strana aspirazione a governare un pezzettino, «tanto così» di cielo: dello sterminato, del profondo cielo, attraverso il quale gli era parso di cavalcare sulla groppa di Clavilegno.

L'illusione del sogno avventuroso si confonde con la illusione dell'arte, e si stende a colorare — come nell'Ariosto — anche il mondo dell'esperienza comune; circola nella più vicina realtà; e nella notte trascorsa fra i caprai, Don Chisciotte celebra, accanto al fuoco, la perduta e semplice età dell'oro; ed esplora, *per amica silentia lunae*, il villaggio assonnato, deserto, del Toboso, ove immagina che dorma la sua angelica donna; misto al tripudio popoloso in cui si preparano e si dissolvono le nozze di Camaccio; e via via, pel gran viaggio, per tutta la gran terra arida, riarsa della Spagna (nè Don Chisciotte nè Sancio non avevano mai veduto il mare, quando, assai tardi, lo scopersero dalla spiaggia di Barcellona), per monti e per selve, e piani desolati, e poveri borghi. L'agio e il fluire della narrazione, gl'incontri, le sorprese, le novelle frapposte come varchi dischiusi alle passioni poetiche e drammatiche; le beffe, le dispute, i lieti conversari, e quel tono picaresco che si rinnova in cento episodi, tutto si dipinge nella nostra memoria con una sua intima nota di serenità e di simpatia.

I primi lettori sentirono subito, in folla, la novità e l'incanto del *Don Chisciotte*, quali appaiono ancora a noi; l'intesero come un libro giocondo, arioso, misto di verità e di poesia; e dopo i lettori spagnuoli, quelli di tutta Europa: gl'inglesi, per la vena di umorismo, che s'accordava col loro gusto e il loro carattere; i francesi e gl'italiani, che si appagarono piuttosto della satira letteraria e del grottesco (*don Chisottè* «principe de gli erranti e de gli eroi», è nominato nella *Secchia rapita* come l'avo del Conte di Culagna). Col Romanticismo — e qui soprattutto s'avanzò la Germania — prevalsero le interpretazioni simboliche: Don Chisciotte apparve come «la più umana satira di ogni umano entusiasmo», con infinite risonanze e sfumature psicologiche, quante, nell'ordine tragico, n'ebbe a conoscere solamente Amleto, smarrito egli pure al limite di un'enimmatica follia. E con l'anima candida e gaia, che fin dai giorni dell'autore rendeva caro il libro ai paggetti di corte, anche i fanciulli divennero, e sono rimasti, amici di *Don Chisciotte*. Il viaggio della sua fortuna è immenso, nel sentimento e nella fantasia d'ogni tempo.

Il Cervantes, che aveva pur mirato in Italia gli ultimi splendori del Rinascimento, affrontò i sottili problemi dell'arte (come dimostra il *Viaggio del Parnaso*), e vi esercitò un ingegno vario e curioso: con la *Numanzia*, che si eleva dal suo teatro, quasi interamente perduto, a cantare la ruina e il sacrificio di una patria vinta; con la pastorale *Galatea*, d'un tipo di romanzo e di poesia allora prediletto; con le *Novelle esemplari* (e ad ogni modo vispe e festose), fin che tentò, a quel ch'egli credeva, la sua massima prova con la storia turbinosa dei più arditi viaggi e d'un costante amore in *Persile e Sigismonda*. E su quest'opera morì, forse ignorando di avere già oltrepassata la gloria col *Don Chisciotte*.

Ferdinando Neri

Moda d'autunno

SENORITA MATADORA

cerca sangue ed applausi.

La bella italiana

Stresa, 27 settembre.

Un libro sacro indiano ammonisce: «E' un nemico il padre che gioca, il figlio ignorante e una moglie bella»; ma la bellezza femminile profonde intorno a sè tale gioia che, malgrado l'India, possiamo guardare con schietta simpatia al concorso che si sta concludendo a Stresa. Si tratta di scegliere il più bel sorriso d'Italia — valevole per un anno — e la donna più bella, per un titolo della stessa durata. «Miss Sorriso» e «Miss Italia» non potranno [illegible] nella stessa persona, sicchè il [illegible] ha un po' l'inconveniente di un sapore anatomico; è tuttora un po' confuso nella selezione preliminare e su i canoni per il giudizio di scelta, ma, insomma, c'è, e prendiamolo come si presenta.

Venti Paridi — chè tanti sono i membri della giuria — hanno di fronte 28 candidate alla gloria mondana, inviate, o invitate, da ogni parte d'Italia. [illegible] dispongono — [illegible] premi — di due pomi di oro, consistenti in valuta cartacea per 100 mila lire l'uno, oltre a doni vari. A chi li daranno?

Sembra accertato che il loro verdetto [illegible] al largo da qualsiasi americanismo. E, cioè, per classificare bella una giovane donna, non se ne cercherà il «*sex-appeal*», già detronizzato, del resto, dalla «*vamp*», abbreviativo di vampiro; non saranno neppure necessarie le forme della «*pin-up-girl*», nè si chiederanno i requisiti della «oomph», la quale, come tutti sanno, è colei, la cui bellezza vi mozza il fiato a metà strada, per lo stupore da cui siete colpiti e che si traduce, per l'appunto, in un «uff!». Sarà forse preso in considerazione l'«it», ossia quel nonsochè, il quale procura un delicato piacere alla vista e allo spirito, malgrado qualche linea del corpo, geometricamente imperfetta.

La giuria vuole insomma decidersi per un tipo di donna nostra, bella come italiana e inconfondibile perchè italiana. **s. a.**

A R R I V A L A S T O R I A

Un americano ricostruisce il fenomeno Mussolini

Un editore di cui so il nome (e, per ora, lo taccio) calò come un corvo, sopra uno dei famigli del giustiziato Duce, e sventolando un assegno, volle assicurarsene le confidenze. L'interpellato non sapeva tener la penna in mano, e quindi occorse che uno scriba lo interrogasse, e ne raccogliesse i detti preziosi. Il guaio fu che al famiglio capitò, quasi celeste vendetta, appena iniziato il racconto delle intimissime gesta del suo imperial padrone, un colpo apopiettico, privandolo dell'uso della parola. Ma il primo anticipo era stato sborsato e riscosso, e non si potevano lasciar le cose a metà. Lo scriba e l'editore galopparono da un fratello dell'intervistato, brandirono un altro assegno, e tutti e tre si ridussero di nuovo al capezzale del paralitico. Fra urli, esclamazioni, esortazioni e minacce, il pover'uomo, più di là che di qua, mugolava risposte e faceva boccacce, che subito registrate e interpretate, indi sbattute e frullate a quattro mani, produssero il testo delle Memorie di... (lascio il nome in bianco, quantunque sia stato proprio l'editore-autore, a raccontarmi l'autenticissima storia).

«Duce» dei socialisti

Basti questo esempio a mostrare qual fede possa prestare alla maggior parte delle rivelazioni che hanno accompagnato la gigantesca esposizione di panni sporchi, originata dalla caduta del fascismo. Anche il Diario di Ciano, che con le pagine autobiografiche del Bastone e la carota, resta il documento più interessante, dovrà esser sottoposto alla lente degli storici futuri del sinistro ventennio, i quali metteranno in rilievo, in troppi altri, le diplomatiche reticenze, o l'incapacità di vedere e rappresentare. Apre la via il Mussolini dal mito alla realtà di Gaudens Megaro (Istituto Editoriale Italiano, ed., Milano, 1947) uno storico americano già noto per un bel libro su Vittorio Alfieri. Il prof. Megaro, fa passare al setaccio il «Dux» della Sarfatti (Margherita è ricomparsa in patria, vispa e pronta a scriver di critica d'arte sui giornali!) mostrandone le abili falsificazioni; l'Uomo nuovo di quel Beltramelli di cui Mussolini aveva canzonato la sciatta retorica e che corse a lustrarlo per ottenere il seggio accademico; e soprattutto quell'Autobiografia («La mia vita») mussoliniana che, lui vivo, circolò solo in inglese, ed ora è stata voltata in italiano, e pubblicata a puntate da giornali di sinistra. Il Megaro rivela che il libro fu invece scritto dal giornalista americano Richard Washburn Child, ex-ambasciatore in Italia durante la presidenza Harding, dal 1921 al 1924.

Il suo studio, che nel testo italiano è stato riveduto e ampliato dall'autore, è redatto con spirito rigorosamente scientifico: Megaro si è proposto di ricostruire, esclusivamente sui documenti (rari già nel 1926, quando egli si accinse all'opera, ed oggi difficilmente rintracciabili) la formazione mentale di Mussolini e la sua azione politica sino alla guerra del 1914. Speriamo che il Quai d'Orsay apra il dossier della fondazione del Popolo d'Italia, e che altri, o il Megaro stesso, continuino il lavoro. Qui, c'è la prima pietra. Lo scrittore americano ha visto molto bene i due punti fondamentali: Mussolini fu un prodotto tipico del sovversivismo romagnolo, è spiegabile «razzisticamente», deve tutto al padre e all'ambiente; in secondo luogo, egli è l'agitatore di professione, il rivoluzionario a tendenze dittatoriali e con l'ambizione personale di conquistare, per sè, il potere. I citrulli che si sono affannati a razzolar fra le fonti ideologiche mussoliniane, disturbando Pareto, Sorel, Nietzsche, Marx, e tanti altri papaveri, hanno perduto il loro tempo. Mussolini si strofinava alla cultura spicciola corrente, assimilava con singolar prontezza gli spunti che gli occorrevano per le quotidiane polemiche, incurante della coerenza e della serietà delle sue affermazioni. Gli importava di esser, fin da allora, il "duce" e una delle scoperte del Megaro, è che a contargli il vocabolo, e ad affibbiarglielo, nelle lodi, e nei resoconti delle sue concioni, furono proprio i giornaletti socialisti della sua Romagna!

Anarchia grossolana

La sua forza era nel temperamento, non nelle idee. I suoi scritti, rimasticano i luoghi comuni di una grossolana ed elementare anarchia (Mussolini non fu un anarchico vero, e Bakunin od Herzen, non l'avrebber degnato di uno sguardo), di un sindacalismo fatto apposta per capovolgersi nel nazionalismo più sconcio e sfacciato, di un anticlericalismo che un libero pensatore che pensi sul serio, disprezzerebbe, giacchè consisteva in rudimentali argomenti, e nell'attribuire a Gesù, non solo Maria Maddalena, ma la moglie di Ponzio Pilato?! Ebbe la fortuna di esser un uomo gagliardo, in un partito che stava imborghesendosi, o dilaniandosi in bizantinismi e beghe personali (nulla di cambiato, oggi!), di riuscire a far lega con la Balabanof, con Serrati, Lazzari, Musatti, i quali dopo il congresso di Reggio Emilia ne presero in mano la direzione, mettendo in ombra Treves, Prampolini, Turati ed espellendo il fiacco Bissolati. Un nostro insigne economista, Attilio Cabiati, che assistette al congresso in cui Mussolini trionfò, mi narrava di aver avuto l'impressione di una travolgente oratoria, di un maschio fra gli eunuchi. Un altro che vide chiaro fu Paolo Valera, il cui Mussolini meriterebbe una ristampa.

Come sempre accade, la lettura di quei discorsi, le abbondanti citazioni del Megaro, deludono. Tutto appare approssimativo, sforzato, grossolano; di vivo, restano solo i rancori e le sfuriate. Molte, troppe delle sue vittime, si trasformarono poi in cagnuoli ammaestrati, fecero capriole forse maggiori delle sue. La colonna delle contraddizioni, prima e dopo il 1914, è straordinaria: dal militarismo finale, si risale a un antimilitarismo frenetico; dalla religione di Stato, alla bestemmia; dalla società conservatrice, all'anarchia dei dinamitardi; dal filomonarchismo, alle più feroci invettive contro Vittorio Savoja e la montenegrina. Persino la ossessione romana degli ultimi anni, fu preceduta da una sergua di vituperi contro l'Urbe, e i suoi abitanti. In una cosa sola, c'è perfetta coincidenza: nel disprezzo del Parlamento, immutato! E forse, neppure i sentimenti verso gli altri Stati cambiarono molto: la Svizzera, dovette restare per Mussolini, la "repubblica dei salsicciai" della sua giovinezza; Russia, Francia, Inghilterra, subirono i suoi sarcasmi; la Spagna di Franco, ch'egli mise in piedi, era — ironia della sorte! — tal quale, quella che aveva fucilato Ferrer, e meritato le sue rampogne; e gli Stati Uniti, continuò a vederli come il regno del dollaro, e della schiavitù del proletariato!

Nella scuola di questo politicante di professione, gli elementi umani sono pochi. La sola riga che mi ha trattenuto, è di sua madre, la quale in un'istanza per un sussidio scolastico, menziona di dover "troncare gli studi ad un nostro povero bambino di dodici anni, che trovasi nella Regia Scuola Normale di Forlimpopoli", per mancanza di mezzi. Per alcuni anni, la vita, in Italia e in Svizzera (mai vi fu studente, sempre "organizzatore") gli fu dura; non gli mancarono nè la prigione, nè la vigilanza della polizia. Del resto, come prova il suo contegno a Trento, dove polemizzò con De Gasperi, poi a Forlì, egli non aveva riguardi, e lottava a coltello con l'odiata borghesia. Fin dall'inizio, aveva saputo i termini e le condizioni del conflitto; la nascita e la famiglia, ve l'avevano preparato, era per lui cosa naturale. Luigi Ambrosini, che viaggiò nel treno presidenziale della "marcia" su Roma, ebbe infatti a riferirmi che Mussolini si era commosso per un sol momento, esclamando: — Penso che cosa avrebbe detto mio padre! — Era la rivincita della Romagna rossa, il principio delle nostre sciagure.

Arrigo Cajumi

A MAGGIO LA BIENNALE DI VENEZIA

Dieci uomini chiamati a consulto

VENEZIA, settembre.

(a. r.) Tra i crocchi che seduti ai tavolini del Florian, costituiscono uno degli elementi decorativi, sempre mutevoli ma appunto per questo interessanti per l'intenditore, di piazza San Marco, se n'è potuto notare per diversi giorni uno, costituito da una decina di signori di una certa età: che per lo spettatore qualunque potrà essere passato senza particolare rilievo: ma che per l'uomo avvertito, aveva questo di singolare: di essere composto di cinque tra gli artisti — pittori e scultori — più famosi, e cinque degli studiosi d'arte più illustri, che contì il nostro paese. V'erano Carrà e Casorati, Morandi e Marini, e Semeghini: e a far loro fronte, Lionello Venturi e Roberto Longhi, e Pallucchini e Ragghianti e Barbantini. Non che fosse molto facile di vederceli, in piazza: chè verso l'una essi scendevano da una scaletta sotto le Procuratie ed era molto se si trattenevano per qualche istante, prima di dirigersi, a passi di lupo, verso una adiacente trattoria, guidati dal fiuto infallibile di un appetito ormai rabbioso. Più facile era vederli verso le sette, quando scesi dalla medesima scaletta, si intrattenevano in conversari, in attesa dell'ora di pranzo. Qualche volta al crocchio venivano ad aggiungersi De Pisis, o Virgilio Guidi: e qualcuno a far notare che se una bomba, avesse fatto scomparire d'un tratto quei tavolino ed i suoi occupanti, era l'arte italiana di oggi quasi tutta ad andarsene. Nessuno, tranne qualche amico, si avvedeva di loro: che erano a Venezia chiamati a consulto, per stabilire le future sorti della Biennale di Arti Figurative, che riprenderà il prossimo Maggio, dopo l'interruzione della guerra. Essi si tennero in quei giorni, abbottonatissimi: e se qualche confidenza vi facevano, subito imploravano il segreto. Ligi alla promessa, abbiamo atteso il comunicato ufficiale: ora che è giunto possiamo annunciare che la Mostra si farà, non solo: ma che sono in programma cose molto interessanti.

Dunque: per la parte italiana, verranno organizzate importanti mostre retrospettive. Inoltre la Commissione ha stabilito le modalità degli inviti, formulando la lista degli artisti che saranno invitati. I non invitati potranno partecipare alla Biennale presentando le opere ad una giuria composta in parti eguali da membri designati dalla commissione e da altri eletti dagli artisti.

Ma grandi cose sono in progetto per quanto riguarda l'arte straniera: per questa, oltre ad alcune mostre rappresentative delle più rilevanti correnti artistiche dei vari paesi — per le quali non verranno per ora riaperti i padiglioni delle varie nazioni, ma si ospiteranno nel padiglione centrale — ci si propone una grande retrospettiva dell'arte moderna europea per la quale sono in corso trattative con governi esteri. Si tratterebbe d'una Mostra dell'Impressionismo, nei suoi artisti e nelle sue opere più essenziali.

Il nastro rosso

Cadde sul bianco delle altre cose spettrali e disegnò un rivoletto sanguigno: l'immagine balenante del dramma

Frosinone, 27 settembre.

Il processo Graziosi verrà ripreso lunedì. Ma è dubbio che il dibattimento giunga all'epilogo. Stando alle voci che corrono nelle *coulisses*, dovrebbero intervenire avvenimenti o colpi di scena suscettibili di stroncare di botto la discussione; va'idi, in ogni caso, per determinare la sospensione del processo e il rinvio a nuovo ruolo. Il processo dovrebbe rifarsi da capo. Non sappiamo quanto fondamento abbiano queste voci e non vogliamo azzardare ipotesi in proposito, ma è certo che la sensazione dell'imprevedibile è nell'aria: lo fa intendere la difesa, ermetica, e tuttavia vagamente minacciosa; la avverte e non la sottace la stessa P. C. che pure sa di andare al traguardo con ben più fondate speranze.

Fra i rovi della procedura

Bisogna risalire indietro, di molto, negli annali giudiziari, per ritrovare una vicenda dal corso così accidentato.

Si è dovuto far largo all'indagine in sede di dibattimento e l'indagine ha assunto un'ampiezza inusitata, si è allargata, giorno per giorno, come per cerchi, a proporzioni sempre più vaste. Della situazione che ne è conseguita, ora si vuol far carico alla difesa, la quale ha tempestato la Corte di istanze, senonchè la difesa, ha i suoi doveri, le sue responsabilità, i suoi diritti. L'andamento stracco e accidentato del processo è piuttosto lo specchio e il riflesso di quello che è ogni manifestazione di vita nel nostro tempo.

Non incomberebbero ombre sul dramma di Fiuggi, se si fosse operato tempestivamente il sopraluogo nella fatale camera di Villa Igea per parte del personale specializzato della polizia. La diagnosi differenziale fra omicidio e suicidio è un giuoco da fanciulli quando i rilievi sono immediati. E, invece, l'agente della polizia scientifica che avrebbe dovuto compiere i rilievi, era stato relegato al centralino telefonico; non poteva muoversi: doveva smistare le comunicazioni... Il sopraluogo fu fatto da altri, quando ormai Filetici aveva mosso la rivoltella, Graziosi aveva spostato il braccio della vittima, nella camera si era avuta una sfilata di curiosi, ogni traccia o impronta era stata cancellata o appariva irrilevabile.

Il processo è nato sotto il segno di questo vizio d'origine. Ma il magistrato che l'ha istruito ha avuto, a suo tempo, un altissimo elogio. Oggi egli è subissato di recriminazioni e rimbrotti. Per diradare le ombre, giudici e parti han fatto ricorso alla scienza. Ma la scienza che si vanta di aver scoperto, nelle linee che segnano i polpastrelli, il sigillo immutabile e inconfondibile di ogni uomo, non ha saputo dire in questo caso una parola certa e definitiva. L'arma? «Può essere stata impugnata tanto da mano omicida quanto da mano suicida». La luce, il cui spettro campeggia, fosco, nello sfondo del dramma? «Può avere un'origine recente, forse recentissima». Ma gli accertamenti che in proposito si potevano fare all'inizio, con la prospettiva di risultati certi e concludenti, non sono stati fatti; il medico che curava Graziosi, la moglie e la figlioletta ha richiuso i suoi libri, trincerandosi dietro il segreto professionale.

Tutto, così, fluttua nel vago nell'incerto nel possibile nel probabile... Una condizione di cose ideale per un imputato. La teoria di Condorcet sulla probabilità dell'esito dei giudizi penali (la probabilità, cioè, che un colpevole sia assolto, e la probabilità, assai più labile, che un innocente sia condannato) è sepolta da tempo, ma essa è sempre valida per Graziosi. E da questo, soprattutto, nascono le sue speranze. Egli ha trasalito o vacillato in queste ultime udienze, una volta soltanto, quando fu chiamato nel pretorio a spiegare come nella valigia preparata dalla povera morta si trovasse la camicia bianca che, con la serica cravatta *gris perle*, completava la sua mise da sera. Cercava di sorridere, come sempre, ed aveva un tremito nelle spalle; si vigilava per non incespicare, tergiversando e destreggiandosi nelle caute tortuose risposte, ed aveva la fronte gocciante di sudore; avrebbe voluto volgere lo sguardo altrove, e gli occhi si figgevano invece su quanto era deposto sul banco della Corte; le mani stesse si protendevano verso queste cose conosciute e spettrali...

Come un baleno di luce

Gli è che le cose parlano, hanno un potere di rivelazione, di suggestione a cui non è dato sottrarsi. Il commesso che dissuggellò la valigia e ne dispose il contenuto sul banco della Corte, era attentissimo, meticoloso. Allorchè dalla valigia venne fuori, gualcito e informe, il *tailleur* a scacchi bianchi e neri di Maria Cappa, egli frugò nelle tasche della giacca. Ne trasse qualcosa di scarlatto (un batuffolo, una pallottolina) che lasciò ricadere, sollecito e quasi spaurito, sulle povere cose stantie tratte prima dalla valigia: l'asciugatoio maculato, i pannolini della piccola Andreina... La pallottola si sciolse, disegnò sul bianco dell'asciugatoio come un rivoletto sanguigno.

«E' il nastro per i capelli della piccola...» disse qualcuno. E tutti assentirono. Poi il commesso continuò ad estrarre dalla valigia altra roba. Ed ecco, nell'angolo, inferiore a sinistra, dove, secondo la versione di Graziosi, Maria Cappa doveva avere nascosto la rivoltella, contrabbandandola fra le sue cose più intime, un'altra macchia scarlatta. Erano i guanti di lana rossa (il *non plus ultra* dello *chic* a quel tempo) che ella aveva tessuto forse con le sue mani e che non fece in tempo a sfoggiare. Erano sovrapposti, stirati, disegnavano una sinistra orma sanguigna sul bianco delle altre cose, coloravano coteste del riflesso del dramma. Poi la valigia, che era giaciuta negletta per due anni fra i corpi di reato, fu richiusa. E fu come il richiudersi di un obiettivo che avesse ricevuto il baleno di luce sufficiente per fissare e consacrare un'immagine. L'immagine rosseggiante del dramma.

Francesco Argenta

Ciclismo in subbuglio

Il campo ciclistico è in subbuglio per le gravissime punizioni inflitte dal Consiglio direttivo dell'U.V.I. a ventsei corridori professionisti colpevoli, chi più chi meno, di atti di indisciplina compiuti in occasione della corsa di Prato.

Si tratta di questo. La partenza della gara era stata fissata dal programma per le 12; poi venne, non certo per causa di forza maggiore, ma per comodità e interesse di qualcuno, rinviata alle ore 13.30; ma neppure a quest'ora gli «ufficiali e responsabili» erano pronti per darla. Allora, ventisei corridori, per protesta, se ne sono partiti per conto loro. Fermati dopo cinquanta chilometri dal direttore di corsa, quindici hanno ubbidito, undici si sono ribellati e, pare, con cattive maniere, ed hanno proseguito, giungendo tre quarti d'ora prima degli altri, partiti alle ore 13. I quindici sono stati sospesi fino al 31 dicembre; gli undici fino al 30 giugno del 1948. Che i fatti siano gravi e punibili con severe sanzioni è incontestabile. Ma, a parte se si sia fatta, o no, una regolare inchiesta per stabilire le singole responsabilità dei corridori (a pare di no, perchè nessuno è stato interrogato dall'ente giudicante, il che offenderebbe il più elementare principio di giustizia), vorrei domandare ai signori del Consiglio direttivo:

1) Non c'erano da appurare anche responsabilità di organizzatori e di «ufficiali» per mancata osservanza dei regolamenti, e questa responsabilità non potevano e non dovevano costituire attenuanti di quella dei corridori, o, almeno, spiegazione del movente della protesta?

2) I dirigenti del ciclismo hanno pensato, prima di usare il pugno di ferro contro i corridori, che esso colpiva anche le manifestazioni dei prossimi nove mesi, e l'interesse dell'industria, specie la non maggiore, di bulla colpevole e già preoccupata della piega che va prendendo il mercato ciclistico interno ed estero e che oggi vede le sue squadre così gravemente mutilate? Il ciclismo attraversa, come molte altre attività, e non solo in Italia, uno spiegabile disorientamento morale e disciplinare. Bisogna curarlo, ma la cura non deve essere così violenta da uccidere il malato e da provocare attendibili reazioni. Manchiamo di corridori, e la maggior parte di essi — salvo pochi che fanno quattrini a palate — vive di vita grama, e si arriva a togliere loro il pane per nove mesi!

L'industria che non ha gli «assi» rimasti in campo, così gravi sacrifici, e le si stroncano le gambe scompaginandole le sue già modeste rappresentative!

In seguito alla riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione corridori professionisti ed alla richiesta di revisione del giudizio, il Consiglio direttivo dell'U.V.I. si adunerà d'urgenza. C'è da sperare che la questione sia riesaminata e risolta tenendo soprattutto presenti gli interessi dello sport.

Il quale vuole vedere finire in pace e in bellezza una stagione che, nonostante gli errori di chi la dirige e di chi la pratica, è stata, per merito dei modesti [illegible], ricca di successi e di soddisfazioni.

GIUSEPPE AMBROSINI

L'Incontro Torino-Lucchese

Il Torino attraversa un momento difficile. Battuto a Bari, privato, per squalifica e per contusioni, di qualche giuocatore di primo rango, restìo a far scendere in campo Marcelli, del quale continua a trattare la cessione, non ha ancora deciso, a poche ore dall'incontro con la Lucchese, la formazione da adottare.

La Lucchese, che torna a Torino dopo molti anni, ripresenta Michelini e Conti, vecchie conoscenze dei nostri sportivi.

All'Ippodromo di Mirafiori

La riunione di oggi si impernia sul Premio Savigliano (L. 600.000, m. [illegible]) nel quale l'americana Hanette, in continuo progresso, dovrebbe vincere facilmente. Per le altre corse in programma, tutte ben fornite di partenti, le nostre preferenze vanno. Pr. Pian della Mussa (L. 100.000, m. 2100) Morsa, Hirrun; Premio Vanchiglia (L. 80 mila, m. 1600), Arrivo, Crak; Premio Castello di Murisengo (L. 100 mila, m. 2020) Eusebia, Egeo; Pr. Chiusella (L. 80.000, m. 2000) Severino, Ansaldo, Pisauro; Pr. Castello di Montiglio (L. 100.000, m. 2120), Oro, Maglione, Zerbolò; Pr. Sesia (L. 100.000, m. 2000) Drdalc, Treseno, Milano.

I campionati di atletica

Firenze, 27 settembre.

Sono continuate le gare di atletica leggera per i campionati nazionali. Finale salto in lungo: 1. Toso m. 6,97; finale salto in alto: 1. Campagner m. 1,90; finale metri 1500: 1. Nocco 4'4"8/10, 2. [illegible] (Fiat Torino) 4'4"6/10; finale marcia Km. 10: 1. Dordoni 47'2/10; lancio del giavellotto: 1. Rossi di Bologna, m. 59,66; 2. Martucci metri 50,65; 3. Drei (Lancia Torino) m. 57,54; finale m. 100: 1. Monti 10"7/10.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 40 p.p.

A.A. argani betoniere battipali elevatori lavavagliatrici filtumatrici vendonsi anche rateabmente. Edile, M. Cristina 84. Tel. 682.261.

A.A. Vendita tornio fresa filettatrici semplici multiple pulitrici trasformatore Marelli 75 Kw 9000-500. Telefonare 47-020/830.

ACQUA colonia al tabacco, profumissima, vendita semigratuita per propaganda, assaggio gratis. Profumeria «Scienza», via Arcivescovado, 1. 28552

ACQUISTIAMO terra carbone anche piccoli quantitativi. Gambera 772-145, Medici 3. 27890

A proprie spese per raggiungere propria madre, trasferirebbesi Stati Uniti America 40enne corrispondente contabile in servizio et dipendenza seria Ditta Italiana avente colà uffici. Massime referenze et garanzie. Scrivere Bertuli Mauro, fermo posta, Torino. 57146

ATTREZZATURA cantiere occasione vendo antenne tavole ponte armatura barotti. Tel. 33-469.

AUTOCLAVE laboratorio 6 atmosfere con agitatore compra Fai, Pianezza Torinese. 64206

AVETE cartaccia stampati archivio libri bottiglie damigiane rottami vetro ferro metalli fiaschi spagliati tela juta sacchi cemento stracci da vendere? telefon. 21-788

AVVOLGIMENTI motori elettrici trasformatori alternatori eseguo officina elettrotecn. Vanchiglia 23

BAGNO luce generale nuovo completo vendesi L. 18.000. Tel. 80-606.

CALZE da uomo, antismagliabili, antimacchia, durata illimitata, economiche, elevato grado utilità, grandi possibilità commerciali, cedesi esclusiv. A Mondialbrevetto, Scriv. cassetta 4111, SPI, Torino.

CAUSA arresto lavori cediamo cemento mattoni legname ferro. Scriv. cassetta 4070, SPI, Torino.

CAUSA partenza cedo attrezzatura edile. Scriv. cass. 3093 SPI Torino

COMMERCIANTE disponendo magazzino telefono personale assumerebbe deposito rappresentanza qualsiasi prodotto. Scrivere cassetta 2234, SPI, Torino. 28611

COMPRO bagni scaldabagni accessori occasione. Guerra, Bogino 17. Telefono 43-606. 16780

COMPRO occasione tornio parallelo prismatico precisione cambio Norton m. 1 tra punte. Rivolgersi Osasco 35. Tel. 80-015. 64730

Telefono 50-230. 53314

COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici riparazioni, Cappa, v. S. Secondo 35, tel. 50-176.

DISPONIBILI gruppi elettrogeni, motori Diesel, macchinario elettrico. Delgiudice, piazza Dante 41, Napoli. 16783

FILETTATRICE a creatore tipo Wanderer lunghezza 800 diametro 48 a 120 nuova vendesi. Scrivere cassetta 1077, SPI, Torino.

GIUNTATRICE connettitrice legno originali Raukenbach alta precisione, ricercatissime eseguire doppi incastri coda rondine, semimuove, vendonsi. Tel. 90-077.

GRUPPI elettrogeni da uno a 50 Kva nafta petrolio benzina e noleggio. Carburanti alternatori 100 Kva 1500 giri altri 120 Kva 600 giri trasformatori motori dinamo per materie plastiche pronta consegna vendo Luparia corso Marconi 26. Telefono 62-173. 27715

GRUPPI elettrogeni Diesel Unam potenza fino 75 Kw. Rappresentante ing. Sanzese, corso Ferrucci 28. Telefono 76-073. 27313

GRUPPI elettrogeni nafta policarburanti benzina qualunque potenza. Start, corso Oporto 10 bis.

GRUPPO elettrogeno nafta Kw 30 Volt 500 cercasi in affitto. Scrivere cassetta 0223 SPI Torino.

GRUPPO elettrogeno 50-75 cavalli nafta completo 300 Volts 50 periodi acquisterebbesi per pronta consegna. Scriv. cassetta 1210 SPI Torino

IMPRESARIO edile avviato cerca socio apportante 2 milioni. Scrivere cassetta 7266, SPI, Torino.

INDIRIZZI commerciali d'ogni genere. Archivio specializzato. Aliberto 21, Milano. 16815

INGEGNERE civile già direttore tecnico importante impresa, disponendo ufficio attrezzatissimo, capitali, esaminerebbe combinazione con seria impresa. Scrivere cassetta 4081, SPI, Torino. 52007

INGEGNERE industriale 40enne vastissime conoscenze attualmente direttore stabilimento metallurgico, desiderando dedicarsi libera professione assumerebbe rappresentanze primarie Ditte. Dispone cauzione, automobile, telefono. Consideransi soltanto offerte corredate referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 4012, SPI, Torino.

LAMA ferro omogeneo mm. 5, 6 per 50-100 lunghezza m. 3-5 vendesi. Don Bosco 68. Tel. 73-089.

LAMPADARI cristallo, Murano, bronzo. Via Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 16871

LEGNA carboni piccoli grandi quantitativi pronta consegna. Scriv. cassetta 9219 SPI Torino.

LEGNAME costruzione lavoro vendo cambio tondino materiali ferrosi. Tel. 83-354.

LOCALE mq. 15 circa uso industriale con energia et trasformatore 6 Kw Volt 220 completo impianto luce possibilità tel. vendo Scriv. cassetta 4074, SPI, Torino.

MOTORI Diesel, alternatori disponibili. Scrivere Officina Entella, Novi Ligure. 17131

MOTORI elettrici gruppi elettrogeni, trasformatori, alternatori. Bea. Solferino 16. Tel. 40-115.

OCCASIONE vendonsi elettropompa centrifuga diametro 100, cavalli 7,5. Elettropompa Luna diametro 60, cavalli 4,5. Mescolatore-impastatore 500 litri nuovo. 2 bricchettatrici-impastatrici Areano. Trafila pedale. Assicelle pioppo, cavo alluminio nudo. Sodec, Torricelli 5, Telefono 32-201. 17263

OFFICINA meccanica assume lavorazione montaggio in genere. Telefonare 73-115. 50291

PARTENDO Buenos Aires accetto incarichi, Baroni, San Martino 16, Ivrea. 17375

PASTIFICIO piccolo impianto completo, vendesi. Pastificio Pianezza.

PECE resinosa, emulsionante, bitume, pece molle agglomerante combustibili vendesi. Sodec, Torricelli 5. Telefono 32-201. 64847

PER fabbricazione ghiaccio cedesi impianto frigorifero, affittansi locali. Rivolgersi Municipio, Ivrea.

PRATICHE ministeriali, conferimento legale onorificenze. Rapido disbrigo. Scrivere cassetta 0237, SPI, Torino. 64800

PRODUTTORI fichi Cosenza, olivi venderebbero direttamente grossisti. Conti, Fogazzaro 24, Torino.

RECCHI Olanda prossimamente, accetto incarichi commerciali rappresentanze. Tel. 51-245. 64698

RITORCITRICE 25-30 fusi compero, dettagliare. Scrivere Mosconi Lanzo Torinese. 28563

ROTTAMI, torniture, ferro metalli, migliori prezzi acquista Ferrero, Fossata 8, Tel. 21-056.

SANREMO dispongo centrale vasto magazzino due luci, telef. auto camino combinazioni commerciali rappresentanze Riviera. Dott. Straforello, Matteotti, 26, Sanremo

STABILIMENTO meccanico assume lavori di fucinatura e stampaggio ferro e acciaio. Sommo, via Cigliano 31. 14656

STUOIE copriterre, Arbarello, Sementi, Giulio Cesare 14, Torino. Telefono 23-490. 52097

TEGOLE piane curve pronta consegna piccole grandi partite. Telefonare 17-325. 16961

TORNIO parallelo distanza un metro ottima marca seminuovo vendesi. Telefonare 20-087.

TORNI prismatici limatrice trapani seghetti utensileria americana per frese vendo, Artisti 29.

TRASFORMATORE 6000, 220, 160, 150 Kw, cercasi. Scrivere cassetta 6115 SPI Torino. 53111

TRAVATURE legno pino, grosse, lunghe, demolizione, vendo. Telefonare 50-161. 16921

VASCHE cemento nafta acidi alcali impermeabilizziamo garanzia. Boletti-Ronco, Sacchi 26. Tel. 54-007

VENDESI 2 seghe nastro 100, 80, pialla spessore 60, taboretto marca Ghie. Massimo d'Azeglio 102.

VENDESI q.li 100 mila legna riscaldamento essenza forte 1500 franco stazione Torino, frazionabile. Scriv. Solavaggione, Bra.

VENDESI torchio uva seminuovo vite diam. 90 completo accessori. Scriv. cassetta 6190 SPI Torino.

VENDO cancelli ferro tutte misure, compro rottame in genere. Villarbasse 45. Tel. 32-630. 51747

VENDO macchinario completo costruzione coperture Topolino volendo anche locale con trasformatore 6 Kw impianto luce et possibilità telefono. Scrivere cassetta 4076, SPI, Torino. 52195

VENDO motore nafta testacalda HG 26-30. Carossa, molino, Viale d'Asti. 52186

VENDO saldatrice elettrica con puntatrice incorporata, tandem, moto 500, filiere, cuscinetti, morsetti, caldaie, materiali vari, ricupero, acquisto bascula portata 30 q.li Cantero, via Carro 13. Telefono 37-001. 53014

VENDO tendoni impermeabili come nuovi tutte misure. Villarbasse 45. Telef. 32-630. 51748

VENEZUELA recandomi assumo serie rappresentanze incarichi. Scrivere Olivero, via Roero Cortanze 4, Torino. 61287

2 scale chiocciola 4 m. acquista Fai, Pianezza Torinese. 52213

1000 cassette primo viaggio vendo L. 75 caduna. Tel. 80-008. 51811

2 ARTIGIANATO L. 25 p. p.

ACCETTO lavori limatura piccola foratura, Raineri, via Tollegno 40.

BACHELITE assumerei lavoro stampaggio. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino. 64405

COMLER confeziona maglierie eleganti. Via Galliari 7. Tel. 61-437.

DECORATORE tappezziere carta offresi. Albuzzi, via Campana 17.

FALEGNAMERIA ripara costruisce mobili e serramenti. Via Tesso 14 bis. 27870

FILATURA meccanica qualsiasi tipo lana a stracci. Resa 100/100, Fai, via Chivasso 9, Tel. 70-223.

OFFICINA accetta lavori saldature autogena elettrica. Via Orbetello 156. 50287

OFFICINA costruzioni in ferro e torneria assume lavori in serie. Scrivere cassetta 8963 SPI Torino.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 40 p.p.

ABBISOGNANDOVI rilievo cessione negozi qualunque genere prezzo rivolgetevi Urat, via Giolitti 10.

ACQUISTO qualsiasi negozio permutando alloggio 3 camere accessori, Pizzorno, Po 17. 27830

AFFARONE casa angolare solidissima ottime condizioni accettasi parziale presso corso Giulio Cesare camere 27 alloggetti 2-3 camere negozio occupati vendesi esclusi intermediari. Geom. Coggiola, Lagrange 36. 55010

AFFITTEREI bottiglieria oppure gerenza depositando cauzione. Scrivere Rolla, Montegrappa 45.

ALIMENTARI drogheria latteria bottiglierie trattoria centrale cedo, Pizzorno, Po 12. 52282

API Garibaldi 26 cedo latteria con alloggio bella posiz. 800.000.

ARREDAMENTO completo tabaccheria ottime condizioni cedesi. Rosso, Vitt. Emanuele 70, 56-310.

ASSOCIOMI 4 milioni aumentabile doppio entro un anno industria redditizia ovunque. Offerte dettagl. Scriv. cassetta 4100, SPI, Torino.

ATTREZZATA vinicola forte incasso alloggio cedesi. La Piemontese, Nizza 17. 52217

ATTREZZATISSIMO negozio pollinatrice vasto retro abitabile 350.000 cedesi. Telef. 58-646. 61362

AUTOFFICINA Carrozzeria con macchinario legno, alloggio, ufficio, mq. 500 cedo. Via Brione 35, Torino. 54585

AUTOTRASPORTI cedesi con ribaltabile media portata 2 magazzini, telefono, tettoia, cortile, eventualm. solo camion. Tel. 30-119

AVVIATA officina meccanica cerca socio con capitale o macchinario. Rivetti, p. Pasquale Villari 10.

AVVIATA segheria falegnameria 3000 mq., 600 coperti lunga locazione cedesi. Scrivere cassetta 5150, SPI, Torino. 53210

AVVIATISSIMA salumeria lavorazione propria, con annesso alloggio 3 camere urge cedere causa partenza. Lodi, S. Donato 43, Torino.

AZIENDE esercizi ogni genere rilevo volturazioni case alloggi cessioni rilievi. Perito giurato Cabutti, via Consolata 2. Tel. 48-817.

BOTTIGLIERIA caffè semicentrale altra periferica cedonsi. Urat, via Giolitti 10. 16802

CAMICERIA specializzata da uomo farebbe seria combinazione con fabbricante grossista tessuti. Scriv. cassetta 3096 SPI Torino.

CASCINA fertilissima 19 giornate vendesi cancelli chiusi. Sabbioni, Bidone 24.

CAUSA salute cedo chiosco giornali. Rivolgersi Macerata 20. Bosco

CEDESI avviatissima tintoria zona signorile retro spaziosa camera. Telef. 81-309. 53258

CEDESI avviato legna carboni. Rivolgersi Liberale, Mascarano 7. Telefono 22-126. 27876

CEDESI latteria con bolletone tutti permessi alloggio bastante forza. Rivolgersi portineria via Ravenna 6. 16996

CEDESI negozio calzature licenza. Corso G. Cesare 55, ottimo affare.

CEDESI rinomatissimo emporio alimentari coloniali, vini, centralissimo, Silc, Garibaldi 6.

CEDO avviata trattoria bottiglieria con alloggio. Via Gioberti 66.

CEDO centralissima bottiglieria caffè e alloggio. Tel. 53-666, Torino.

CEDO negozio avviato signorile centrale sartoria uomo, Tel. 42-715.

CEDO negozio centro S. Paolo, telefono, luce, forza, acqua, gas, altresì rimetto piccolo laborat. verso via, forza 500-220 luce acqua gas. Scriv. cassetta 3000 SPI Torino.

CEDO negozio commestibile e cantina libero. Via Rimini 8, Torino.

CEDO piccola azienda autotrasporti camion clientela. Scrivere cassetta 106 S, Sipra, Torino.

CEDO rivendita pane 350 prenotazioni urgentemente. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino. 52190

CENTRALISSIMA macelleria indicatissima altri generi espatriando cedo, Pizzorno, Po 17. 27081

CERCASI modesta fonderia con ampi locali. Scrivere cassetta 7290 SPI, Torino. 64778

CERCO urgentem. 1 milione offrendo solide garanzie alto interesse. Scrivere cassetta 5180 SPI Torino.

CERCO 2 milioni pagando interesse dando garanzia fabbricato o terreno. Telef. 81-049. 52083

CEREALI crusche granaglie acquisto licenza trasferibile. Dettagliare tessera postale 825-278.

COMMESTIBILI drogheria alloggio buona posizione cedesi. Urat, via Giolitti 10. 16894

DISPONENDO larghi mezzi lunga esperienza collaborerei con giovani 30-35enni distinti seri intelligenti attivi agiati preferibilmente laureati aventi aziende proprie avviate onde dare forte impulso affari. Per ramo specializzato possibilità viaggi saltuari Inghilterra. Fornire curriculum vitae e nitida fotografia. Scrivere cassetta 8254, SPI, Torino. 83060

DISTINTA signorina cerca gerenza negozio articolo fine. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino. 51675

ESPATRIO cedo piccola officina meccanica con mezza macchine. Telefonare 80-179. 52150

FARMACISTI, Vostro collega tratta affari farmacie. Ab. Avezzana 5-10, Genova. 16920

FINANZIAMENTO 4 milioni cerca industria elettrica per ampliamento disposta trattare combinazione commerc. persona esperta. Scriv. cassetta 16 Z Sipra Torino.

FORNACE laterizi vicinanze Torino affittasi. Scrivere cassetta 6095, SPI, Torino. 53000

GERENZA o affittasi officina fabbro meccanica. Tel. 81-815.

GRANDE caffè angolare biliardi alloggio cedesi. La Piemontese, Nizza 17. 52218

GRANDIOSA salumeria cedo vecchiaia. Cappelleria, Cibrario 42.

MAGAZZINO centrale, licenza vendita ingrosso materiale elettrica, permesso ampliamento, cedesi convenientemente. Scrivere cassetta 4111, SPI, Torino. 52097

MERCERIA avviata semicentrale e alloggio 6 ambienti cedo 1.500.000 escluso mediatori. Scrivere cassetta 5143 SPI Torino. 53165

OCCASIONE cedesi affittasi negozio vuoto o attrezzato. Reggio 5, Franchino. 54740

OREFICERIA-Orologeria centrale, angolare, avviatissima cedesi. Scrivere cassetta 1204, SPI, Torino.

PANETTERIA, forte lavoro buona posiz. cedesi. Urat, via Giolitti 10.

PANIFICIO avviat. alloggio cedesi e vendonsi muri. Silc, Garibaldi 8.

PER cambiamento di attività cedo moderno avviatissimo albergo provincia Cuneo altitud. m. 650 paese industriale. Scrivere cassetta 7216, SPI, Torino. 27666

REDDITIZIA drogheria tutte licenze alloggio magazzino cantina cedesi stradale Francia pochi chilometri da Torino. Scrivere cassetta 4083, SPI, Torino. 52210

RILEVO affitto negozio centrale anche piccolo. Scrivere cassetta 5301, SPI, Torino. 53133

SALUMERIA alimentario posizione commercialissima alloggio cedesi. Urat, via Giolitti 10. 17112

SIGNORINA pratica commercio cerca gerenza, esclusi alimentari. Scriv. cassetta 2214, SPI, Torino.

TABACCHERIA caffè forte lavoro alloggio cedesi. Urat, v. Giolitti 10.

TECNICO meccanico apporterebbe capitale ad industria meccanica partecipando impiego. Tel. 81-449.

VENDESI fabbrica mobili con segheria avviatissima. Scrivere cassetta 3073, SPI, Torino. 52903

VENDESI stabilimento modernissimo fabbrica piastrelle marmette impianto completo. Tel. 56-004.

VENDITA rateale tessuti e vari associerebbe apportatore capitali. Scriv. cassetta 6009, SPI, Torino.

VENDO permessa vivande cotte bibite. Rivolgersi portineria Cernaia 39, Torino. 53374

VINI ingrosso, attrezzato, alloggio urge cedere. Telef. 33-307. 52960

4 CASE & TERRENI L. 40 p. p.

ACQUISTEREI terreno massimo 1000 quadri preferibilmente vicinanze Cavoretto comodità. Scrivere cassetta 5180, SPI, Torino.

ACQUISTO soffitta anche sinistrata. Scriv. cassetta 2251 SPI Torino.

ALL'IMMOBILIARE Lettico troverete da comprare alloggi signorilissimi, uffici, negozi esclusivamente centrali, liberi, occupati, in costruzione, rivolgetevi con massima fiducia, serietà. Esclusi mediatori, non si eseguono sopraprezzi. Principe Tommaso 31, tel. 61-130

ALLOGGETTI liberi subito 2-3-4 camere vendonsi. Demaria, Barge 7

ALLOGGETTI 2 camere 170.000 negozi magazzini occupati vendonsi. Via Cellini 39 (Valentino). 53292

ALLOGGETTO soffitte occupate vendonsi. Via Allioni 4 (p. Statuto)

ALLOGGI nuovi 5-6 camere accessori liberi subito in casa centrale ricostruita vendonsi. Tel 44-838.

ALLOGGI signorili, nuovi, pronti subito, vendonsi. S. Massimo 32, angolo Mazzini. 28061

ALLOGGI signorili occupati 4-7 camere 140.000 convenientissimi, Torricelli 63. 27096

ALLOGGIO signorile piazza Statuto 2º piano 7 camere accessori ingresso 2 scale vendo. Nivoli, Statuto 13. 64701

ALLOGGIO signorile 7 camere doppi servizi garage terrazzi corso Oporto vendo. Tel. 42-775.

APPARTAMENTI modernissimi, ascensore, centrali 4-12 camere prossimamente abitabili vendo convenienti. Giletta, Barbaroux 4.

APPARTAMENTO signorile tutto conforti, via Pomba 4. Vendo direttamente. 53259

BAGNOLO vendo cascina giornate 26 prato vigneto frutteto civile libero subito. Scrivere cassetta 5007, SPI, Torino. 53064

BELLA casa cortile alloggio libero urge vendere. Api, Garibaldi 20.

CAMBIEREI casetta 4 camere cantina Torino Trana camioncino 1100. Scrivere cassetta 8032 SPI Torino.

CASA distrutta angolo 2 corsi centralissima vendesi terreno oppure tratterebbesi impresa edile compartecipante ricostruzione, trattasi direttamente. Telef. 772-068.

CASA centasse 8 appartamenti garage, richiesta 4.000.000, Tel. 44-193.

CASA moderna 30 camere più disimpegni alloggetti termo particolare ottima posizione vende privato 4.300.000, Tel. 81-331 ore 10-12.

CASA sign.le centr. 45 camere vendono eredi. Giletta, Barbaroux 4.

CASA signorile nuova costruzione zona Ponte Mosca abitabile ottobre vani 54 negozi 3 termosifone ascensore vendesi 30.000.000 trattab. Scrivere cassetta 1067 SPI Torino.

CASA signorile zona comodità moderne 80 camere 13.000.000. Scrivere cassetta 2186 SPI, Torino.

CASA signorile zona 100 camere comodità moderne esente privato vende 25.000.000, Scrivere cassetta 2188, SPI, Torino. 27905

CASA sinistrata terrazzi Porta Susa vendesi. Tel. 47-502. 64508

CASCINOTTA condotta da mezzadro possibilmente ammobiliata con alcune giornate terreno coltivato campo vigna frutteto massimo 2 milioni acquisto. Scrivere dando precisi particolari [redacted] cassetta 4046, SPI, Torino. 50131

CASE Campidoglio vendesi 36 camere 3.300.000 altra 36 camere 2.950.000 altra 16 camere 1.300.000. Piazza Galimberti 6. Tel. 60-570.

CASETTA civile 2 piani 5 vani ampio garage incorporato soleggiata 10 m. mezz'ora ferrovia libera vendo. Telef. 76-606. 83066

COMPRO affitto casetta qualche giornata terreno dintorni Torino. Scriv. cassetta 5155 SPI Torino.

COMPRO alloggio 2 camere servizi centrale moderno. Scrivere cassetta 5078 SPI Torino. 53012

COMPRO casetta Madonna Campagna zone vicinori. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino. 50197

CROCETTA vendonsi alloggi negozi. Rivoli, cantiere v. M. Polo 14

GENOVA zona Porto (Caricamento Banchi) vendo: uffici, appartamenti da 2 a 10 vani, liberi, in palazzo ricostruito modernissimo. Scrivere cassette 36 T. SPI, Genova.

VENDONSI alloggi e negozi signorili di nuova costruzione con basso fabbricato vicinanze corso San Maurizio. Telef. 30-213. 83921

VENDONSI alloggi liberi occupati casa signorile. Scrivere cassetta 4107, SPI, Torino. 50270

VENDONSI Frejus negozi con camera. Scrivere cassetta 5080, SPI, Torino. 53051

VIA Bonita 13, botteghe angolari grandiosissime, alloggi diversi magazzini, vendonsi sottoprezzo.

VIGNETO 41 giornale, ottimo fabbricato vendo. Viganò, via Taranto 5, Milano. 16080

VILLA Lago Orta 31 vani, darsena, 10 pertiche 3.500.000. Neill, Cornalo (Novara). 16736

5 milioni trattabili vendiamo 2100 mq. industr. Molinette. Tel. 43-579.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 40 p. p.

AFFITTASI cascinotta adatta pollicoltura ovunque. Scrivere cassetta 8250 SPI Torino. 83065

CERCASI locale per negozio decoroso vuoto arredato centrale anche piccolo. Scrivere cassetta 4051, SPI, Torino. 56141

CERCASI possibilmente zona centrale locali anche interni 150 rappresentanze, deposito. Tel. 44-276.

CERCO locale uso laboratorio 15-300. Tel. 48-667, Lana, M. Polo 12.

FORNACE trifole affittasi per magazzino od impianto altra industria. Scrivere cassetta 5085, SPI, Torino. 53001

LOCALE luminoso mq. 100 forza gas acqua cedo. Tel. 80-584.

LOCALI 400 mq. borgo Rossini affittansi industria silenziosa deposito. Telefonare 22-126. 16972

PER applicazione agricoltura Svizzera su piccola proprietà vicinissima capolinea, cerco affittanza, gestione, o altra combinaz. Scriv. cassetta 8945 SPI Torino.

PIANTERRENO centrale sinistrato mq. 45 eventualmente aumentabili, adatto industria, magazzino vendesi affittasi. Via Rocca 34.

VENDO locale chiuso uso industriale forza mq. 140. Tel. 76-986.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

AFFITTASI camera cucina servizi vuote Nizza Lingotto. Scrivere offerte buonentrata cassetta 7902, SPI, Torino. 64214

AFFITTASI 1º ottobre-31 maggio Sanremo appartamento ammobiliato 4 camere più servizi. Scrivere cassetta 4060 SPI Torino.

AFFITTANSI 2 camere ammobil. zona p. Rivoli anche uso ufficio. Scriv. cassetta 4060, SPI, Torino.

ALLOGGIO centralissimo 2-3 camere servizi cercasi in affitto. Scrivere cassetta 9100 SPI, Torino.

ALLOGGIO Crocetta 2 camere cucina servizi cambierei 3-4 camere servizi. Scrivere cassetta 7931, SPI, Torino. 64263

ALLOGGIO possibilmente centrale 2-3 camere vuoto ammobiliato cercasi in affitto, offresi buonentrata. Telefonare 43-318. 58348

A Milano offro appartamentino 2 camere servizi in cambio analogo anche 3 camere Torino. Scrivere cassetta 5180 SPI Torino. 53206

AMMOBILIATE semiammobiliate oppure vuote coniugi affitterebbero 1-2 camere accessori anche zona precollinare. Bassola, Massena 57.

BUON compenso procurando camera e cucina vuote. Scrivere Bertaina, San Donato 43. 53191

CAMBIEREI alloggio signorile Torino con alloggetto S. Remo anche periodo invernale. Scrivere cassetta 6003, SPI, Torino. 52157

OFFRO buona entrata per alloggio 2-4 camere servizi. Tel. 552-008.

OFFRO buonentrata per 1-2 camere, buon affitto. Tel. 76-312.

OFFRO 10.000 aumentabili 1-2 stanze vuote. Scrivere cassetta 2102, SPI, Torino. 27866

OFFRO 80.000 per alloggio 2 camere e servizi. Scrivere portinaia Belfiore 30. 27890

OFFRO 350.000 per alloggio libero subito 4-5 camere più servizi. Telefonare 42-006.

VALENTINO o adiacenze da corso Vittorio a corso Dante cerco affitto alloggetto 2 camere bagno cambierei eventualmente con altro. Telefonare 42-041. 64820

70.000 offro per camera e cucina qualsiasi zona Torino. Telefonare gentile 40-209. 64822

200.000 trattabili offro per alloggio 3-4 camere, servizi, eventuale rilievo mobili. Telefonare 40-022.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 40 p.p.

COLLEGIO maschile Delpozzo Vercelli, scuole medie interne, specializzato recupero anni. 16993

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 25 p.p.

ASSUMO lavoro contabile proprio domicilio. Scrivere cassetta 5179, SPI, Torino. 53202

BALLO privatamente apprenderei signora signorina. Scrivere cassetta 7300, SPI, Torino. 64995

DISEGNATORE progettista eseguisce attrezzature grande media piccola serie, macchine, cicli lavorazione, impianti, consulenze tecniche. Scriv. cassetta 1061 SPI Torino

ENGLISH Lessons, Conversation, Commercial English, Translations, Phone 76-141. After 18.

ESEGUONSI domicilio lavori vari ufficio copisteria, massima precisione velocità prezzi minimi. Scriv. P.M. TO, 6. Dina 46/35.

IMPIEGATO disponendo ore libere assumerei domicilio qualsiasi lavoro anche manuale semplice. Scrivere cassetta 1206 SPI Torino.

LAUREANDI lettere affini ricerche bibliografiche consultazioni assistenza. Telefonare 84-082. 83246

PERFETTO francese traduzioni commerciali letterarie corrispondenza dattilografia domicilio massima riservatezza. Scrivere Arrighini, Massena 103. 27900

PRATICA contabilità paghe impiegherebbesi qualche ora giornaliera e assumerebbe lavoro domicilio anche dattilografia. Scrivere cassetta 2217, SPI, Torino. 27866

SIGNORA lunga permanenza Inghilterra dà lezioni traduzioni inglese. Telef. 46-968. 58149

SPECIALISTA riparazioni orologi contachilometri accetta lavoro casa e domicilio. Informaz. 80-300.

11 CAM. MOB. PENS. L. 25 p.p.

AFFITTASI mobiliata signorile a distinto serio paraggi Statuto. Scriv. cassetta 6004 SPI Torino.

AFFITTO ammobiliata signorile centrale signora sola, referenze. Scriv. cassetta 2181 SPI Torino.

AMMOBILIATA affittasi paraggi Bernini, esigonsi serietà, refer. Scrivere cassetta 1100 SPI Torino.

AMMOBILIATA indipendente zona Crocetta cerca distinto. Scrivere cassetta 6237 SPI Torino.

AMMOBILIATA matrimoniale bagno cedo. Depos. cauzionale 50.000. Scrivere cassetta 8030 SPI Torino.

CERCO camera ammobiliata indipendente libera subito. Telefonare Atam 52-104. 52238

DUE distinti professionisti cercano pensione famigliare zona centrale, serietà. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino. 52773

COMMESSA bella presenza cercasi per negozio biancherie. Buona sistemazione a personale di prim'ordine. Scrivere referenziando a cassetta 5112, SPI, Torino. 53101

CONCORSI scolastici Magistero preparano corsi corrispondenza Istituto «Studio Lavoro», Torino, Giolitti 10. 40078

CONIUGI soli cercano brava cameriera pratica anche cucina. Presentarsi corso Moncalieri 61.

DISTINTA piccola famiglia cerca bisognosa 18-27enne tuttofare affettuosa trattamento familiare, serie referenze. Scrivere cassetta 1075, SPI, Torino. 28137

DONNA pulizia tuttofare 2 ore mattina cerco. Scrivere cassetta 2285 SPI Torino. 28225

DONNA tutto servizio 2ne con refer. cerca Uberialli, v. Giannone 1.

FALEGNAME: lavorazione in serie cercasi, disposto trasferirsi Gressoney (V. Aosta). Concedesi alloggio 3 camere ammobiliate gratis. Scrivere cassetta 2110, SPI, Torino. 27906

FRIGORISTI! Magnadyne, corso Francia 117 cerca ditta che ripari con garanzia aut rilievi forte quantitativo valvole espansione semplice

GIARDINIERE ortofrutticoltore coniugato cercasi custodia villa, esigonsi referenze. Scrivere cassetta 2235, SPI, Torino. 28042

IMPIEGATA praticissima paghe operai possibilmente già occupata presso impresa edile, cercasi, precisare posti occupati, referenze. Scriv. cassetta 5186 SPI Torino.

IMPORTANTE azienda cerca esperta segretaria di direzione stenodattilografa perfetta italiano francese. Specificare [redacted] referenze posti occupati età. Scrivere cassetta 1055, SPI, Torino. 26080

IMPORTANTE carrozzeria provincia di Varese cerca tappezziere specializzato offrendo eventuale alloggio per famiglia. Scrivere cassetta 30 M, SPI, Milano. 17032

IMPORTANTE Ditta cerca aggiustatori fresatori rettificatori tornitori specializzati. Scrivere cassetta 5167, SPI, Torino. 53246

IMPORTANTE ditta cerca ottimo tappezziere imbottitore disposto trasferirsi Genova, combinazione vantaggiosa. Indicare posti occupati inviando fotografia dimostrativa lavori eseguiti. CABIR, via Roma, Genova.

IMPORTANTE stabilimento Torinese cerca provetto disegnatore progettista per attrezzatura forni frese trapani avente buona conoscenza stampi conchiglie, dettagliare curriculum vitae pretese. Scriv. cassetta 1001 SPI Torino.

IMPORTANTE tessitura nastri elastici Lago Maggiore cerca subito sottocapo tecnico provetto ottime condizioni alloggio. Scrivere cassetta 6248, SPI, Torino. 64000

INGROSSO tessuti cerca abile campionista. Indic. pretese refer. Scriv. cassetta 1200 SPI Torino.

INGROSSO tessuti cerca abile commesso per lavori magazzino. Indicare pretese referenze. Scrivere cassetta 1200 SPI Torino. 28525

LAVORO facile, continuativo, in serie, assegnasi domicilio, salario 600 giornaliere, affrancare risposta. Manifatture Magnani, Casella 34, Pesaro. 16391

MEZZADRI cercansi San Martino, cascina fertile 30 giornate collina torinese. Inviare referenze. Scrivere cassetta 5198 SPI Torino.

PELLICCIAIA abilissima macchinista lavoro annuale paga massima. Scriv. cassetta 5149 SPI Torino

DISTINTA signorina referenze occuperebbesi governo persona sola. Scrivere cassetta 5186 SPI Torino.

ESPERTO spedizioniere, importazioni esportazioni contabilità corrispondente laureato referenze. Telefonare 31-315. 28430

**EX-agente P. S. 45enne occuper. guardiano notturno posti fiducia anche fuori Torino. Tel. 57-369.

**EX-carabiniere celibe occuperebbesi incarichi fiducia presso Ditta quale magazziniere portinaio, libero subito. Scrivere cassetta 3085 SPI, Torino.

Ex-Guardia Finanza cerca posto di fiducia. Scriv. Griseri, v. Luserna 35

FARMACISTA anziano offresi direttore Torino, vicinanze. Scrivere cassetta 7984, SPI, Torino. 51880

GEOMETRA giovane volonteroso attivo occuper. qualsiasi lavoro. Scriv. cassetta 91 S, Sipra, Torino.

GEOMETRA 26enne serio volonteroso offresi primo impiego edilizia o comunque. Scrivere cassetta 4177 SPI, Torino. 22346

GEOMETRA 30enne pratico progettazione e direzione lavori edili e stradali scopo miglioramento offresi a seria impresa. Scrivere cassetta 4000, SPI, Torino. 28180

GERENTE pasticceria lunga pratica 35enne seria attiva primarie referenze offresi ovunque. Scrivere cassetta 4117, SPI, Torino.

GIOVANE esperto commercio con patente 2º grado offresi presso commerciante vini alimentari Torino ovunque. Scrivere cassetta 4126 SPI Torino. 28040

GIOVANI coniugi cercano portineria, miti pretese. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. 28330

IMPIEGATA disoccupata cerca occupazione anche come commessa massima serietà. Scrivere cassetta 4057, SPI, Torino. 28147

INGEGNERE progettista meccanico occuper. anche mezza giornata. Scrivere Domano, Gioberti 67.

LAUREATO chimica 28enne cerca primo impiego. Scrivere cassetta 8246, SPI, Torino. 28000

LAUREANDO lettere impiegherebbesi qualunque attività giornalistica o editoriale. Scrivere cassetta 6011, SPI, Torino. 64317

MECCANICO autista pratico nafta benzina offresi. Scrivere cassetta 4043, SPI, Torino. 50127

MEZZADRI contadini ferraresi, 2 uomini 2 donne cercano cascina mezzadria adeguata. Scrivere cassetta 8037, SPI, Torino. 58004

MODE giovane signora abilissima vendeuse lunga pratica disponibile subito offresi. Scrivere cassetta 4096, SPI, Torino. 50943

MOTORISTA montatore espertissimo condotta manutenzione gruppi elettrogeni Diesel qualunque potenza offresi. Disposto recarsi ovunque. Scrivere cassetta 2043, SPI, Torino. 28050

ODONTOTECNICO esperto poltrona attrezzato offresi qualsiasi sistemazione anche condotta. Scrivere cassetta 1000 SPI Torino.

PENSIONATO esercito pratico lavori ufficio corrispondenza amministrazione paghe contributi sindacali offresi mansioni fiducia. Serietà. Referenze. Scriv. cassetta 5207, SPI, Torino. 54341

PENSIONATO cerca posto da fattorino, Scrivere Garino, via Cuneo 45, Torino. 68193

PERITO aerotecnico 25enne ricerca primo impiego. Scrivere cassetta 8247, SPI, Torino. 83087

PRATICISSIMO esportazione lingue ragioniere dirigente consiliera anche combinazione offresi. Scriv. cassetta 2006, SPI, Torino.

Persona diplomata computista stenodattilografa comptometrista praticissima impiegherebbesi. Marino, Giuria 35. 28511

Persona reduce seria distinta 2º grado benzina occuperebbesi lavoro decoroso. Scrivere cassetta 4072, SPI, Torino. 54080

Persona disponendo pomeriggio offresi magazzino ufficio controlli mansioni fiducia. Scrivere cassetta 4008, SPI, Torino. 52140

Persona pratico lavori ufficio ottime referenze occuperebbesi mezza giornata anche magazziniere. Scrivere cassetta 5172 SPI Torino.

Persona assume impiego di fiducia ovunque, disposta viaggiare, ampia solvibilità. Scrivere cassetta 3785, SPI, Torino. 50077

Persona seria ex-negoziante cerca occupazione decorosa anche serale. Scriv. cassetta 4098 SPI Torino.

60.000 regalo ex-ufficiale procurandogli stabile impiego 2ª categoria, 30.000 3ª categoria. Scrivere cassetta 5436 SPI Torino. 83180

15 PIAZZISTI, RAPP. L. 40 p. p.

AGENTI capoluoghi Piemonte et piazzisti Torino cercansi lancio sapone speciale brevetti, facile smercio. Scriv. cassetta 9943 SPI Torino

AUTOACCESSORI elettrici: frecce incassate, fari, fanalini posteriori, tergicristalli, interruttori, lampadine, tappezzerie, vetri, fanalerie, plafoniere, cercansi fabbriche da rappresentare. Ratti, piazza Esquilino 28, Roma. 16007

CASA concessionaria fabbricazione pregiati liquori esteri cerca agenti introdotti provincia Piemonte referenze. Cunico, Gran Sasso 37, Milano. 51795

CASA moda modelli francesi cerca rappresentanti, alta percentuale Piemonte Liguria. Inviare refer. Valla Verdier, Marghera 9, Bologna

CERCASI introdotto rappresentante ramo floral, eventuale deposito. Pretese, referenze. Scrivere Inaf, Rugabella 8, Milano. 51998

CERCASI piazzista calzature ragazzo. Scrivere cassetta 2147, SPI, Torino. 27815

CERCASI piazzisti realmente introdotti vendita cera pavimenti. Scriv. cassetta 4000 SPI Torino.

CERCANSI piazzisti Torino provincia vendita stufa gas. Yami, Cibrario 46. 64812

CERCASI rappresentante introdotto negozi colori prodotti belle arti Piemonte escluso Torino. Scrivere Colorificio Ferrario, Rovereto.

CERCO rappresentanza articoli affini alla merceria per Torino. Scriv. cassetta 4080, SPI, Torino.

COLORI colla cera cercansi rappresent. locali Piemonte. Documentare. Scrivere cassetta 0030, SPI, Torino. 64817

CONCESSIONARI ogni Provincia, acquisto in proprio, forte percentuale cercansi lancio specialità disinfettante. Monticone, Ricolli 1, Torino. 20175

CRAVATTIFICIO cerca rappresentante Italia settentrionale introdotto abbigliamento, referenze. Scrivere cassetta 6186 SPI Torino.

DISPONENDO ufficio centrale cercherei rappresentanza esclusiva Sicilia. Danna, rag. Giovanni, Cavour 81, Palermo. 16734

DISPONENDO uffici vaste possibilità clientela accettiamo rappresent., prodotti industriali serie ditte. Scriv. cassetta 8956 SPI Torino

DISPONENDO vasta clientela Milano et provincia generi dolciari assumerei rappresentanza seria Casa torinese. Scrivere cassetta 1087 SPI Torino. 28366 bis

DITTA esclusivista cerca subagenti per provincie Torino Asti Alessandria Aosta Cuneo Vercelli già visitanti clientela automotocicli affidare vendita importanti prodotti. Refer. Case rappresentate. Scriv. cassetta 8096, SPI, Torino.

ELEMENTO commerciale primo ordine offresi per posiz. di fiducia cauzione oppure combinaz. sociale o rappresentante con deposito. Ottime ref. Tratterebbe anche preziosi. Scriv. cassetta 6172. SPI, Torino

DITTA laticini urge rappresentante Torino e Provincia, disposto cauzione. Scrivere referenze cassetta 5180 SPI Torino. 53027

EX-industriale meccanico con vaste conoscenze in Italia assumerebbe vendita ricambi auto, moto. Scrivere precisando condizioni cassetta 7304 SPI Torino. 51946

FABBRICA essenze cerca rappresentanti provincie Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo introdotti distillerie, vermoutisti, dolcieri, pasticceri, profumieri, saponieri pratici ramo muniti seria referenze. Essenze, SPI, San Francesco, Udine. 16783

FABBRICA rulli tipografici paste rulli finissime cerca piazzisti introdottissimi aziende grafiche. Esigonsi conoscenza ramo. Presentarsi Savoldelli, Bava 30, Torino.

IMPORTANTE Casa Australiana esportatrice lana cerca introdottissimi rappresentanti vendita Lombardia Vercellese Biellese Veneto. Scrivere dettagliatamente cassetta 1408 H, SIP, Genova. 16776

IMPORTANTE industria milanese cerca rappresentanti introdotti drogherie profumerie vendita prodotti igienici. Casella Argo 816, Milano.

IMPRESA editoriale pubblicitaria cerca agenti produttori zone libere stipendio provvigione. Casella postale 32, Crema, Affrancare.

INDUSTRIA rifagliatura mola abrasive concede esclusività per Italia (escluso Piemonte, Lombardia), referenze. Scrivere cassetta 1212 SPI, Torino. 28301

OLEIFICIO saponificio cerca rappresentanti. Paolino, via Crispi, Imperia-Oneglia. 17047

PIAZZISTA introdotto Torino drogherie parrucchieri cerca fabbrica profumeria ottime condiz. Scriv. cassetta 2095, SPI, Torino.

PROPAGANDISTA medicinali serio attivo introdotto sanitari Piemonte cercasi. Scrivere referenziando cassetta 4040, SPI, Torino.

PROPRIETARIO centralissimo negozio calzature laboratori magazzini uffici assume rappresentanze scarpe cuoio pellami accessori, garanzie, referenze. Scrivere cassetta 8230, SPI, Torino. 50079

RAPPRESENTANTE cerca industria confezioni uomo et berretti introdotto buona clientela provincie Torino, Cuneo, Novara, Vercelli. Rava, piazza Garibaldi 10, Alessandria. 17342

RAPPRESENTANTE depositario cartiere, ufficio, telefono, magazzeno centralissimo vasta clientela Torino Piemonte rappresenterebbe seria Ditta articoli cancelleria cartolerie, uffici, referenze bancarie. Scriv. cassetta 2118, SPI, Torino.

RAPPRESENTANTE introdotto assume rappresentanza saponi fini artic. [redacted] bigiotterie profumi. Scriv. cassetta 8033 SPI Torino.

RAPPRESENTANTE solo se bene introdotto farmacie grossisti medic. prov. Alessandria, Asti, Aosta, Cuneo cercasi munito ottime refer. Rodolirion, via Padova 5, Milano.

VIAGGIATORE introdotto clientela cartolibrai Piemonte Liguria accetterebbe campionario buona Casa grossista cancelleria. Gorrino, Lagrange 36. 57806

CAMERA pranzo Rustica come nuova vendo. Telef. 88-829. 54918

CAPANNONE metallico smontabile e scomponibile misure m. 40x113x13 pronto Torino vendesi. Scrivere cassetta 0938 SPI Torino.

CAUSA partenza vendo camera letto moderna salotto radiogrammofono Philips. Demaestri, Giolitti 4.

CEDO miglior offerente macchina ajour motore Bianchi, Saluzzo 32.

COMPRO fiaconeria bottiglie fiaschi damigiane. Mulattiero, Piana 5 Telefono 81-072. 53094

COMPRO macchina cucitaglia oppure darei lavoro domicilio. Scrivere cassetta 5910 SPI Torino.

COMPERO se perfetto stato camera pranzo matrimoniale letti divisi anticamera. Scrivere prezzi Fora, via Migliara 17. 53000

CONSOLLE dorata ricchissima, letto Barocco veneziano trattata punto bandera, cassapanca antica vende privato. Rivolgersi custode corso Galileo Ferraris 119.

CUCCIOLI Kocher pura razza 40 giorni vendo. Beren-Rosso, corso Giulio Cesare 66. 61700

CUCINA economica poltrona letto occasione acquisto eventualmente cambio ciclomotore. Tel. 34-315.

ESPATRIANDO vendo matrimoniale mobilio suppellettili. Berteti, Azzi 9, scala 22. 53270

FABBRICA mobili vende direttamente cucine tinelli camere letto. Via Foscolo 1. 53062

GENNY. Il fanciullo elegante. Modelli pratici e convenienti. S. Quintino 3. 16913

LUPA pura razza ottima guardia produzione vende. Vacca, Po 9.

MAGLIAIE acquistate «Microbob» elettrospolatore minima spesa nessuna fatica massimo risparmio di tempo. Guarnero, Monte Pietà 18, Torino. 17116

MATRIMONIALE noce seminuova stile 800 vendesi. Marco Polo 5, ore 17-21. Telefono 56-257. 52096

MICROSCOPIO vendesi 3 oculari 3 obbiettivi Zeiss vera occasione. Scrivere cassetta 6103 SPI Torino.

MODELLI alta moda vendita straordinaria fine stagione, prezzi eccezionali. San Quintino 3. 16914

PELLICCE Groenlandia tipo ocelotto capretto 15.000 altre 8000. Racca, corso Vittorio 156, dietro Boringhieri. 16890

OCCASIONE cedesi biliardi Deagostini come nuovi, tavolini. Rivolgersi Corso Bar, V. Emanuele 46.

OCCASIONE. Tavola pranzo 4 sedie radio mobiletto. Via Ormea 132 bis, Righi. 57781

OCCASIONE svendesi mobilio ufficio. Acquistasi bilancia, banco, scaffali. Telefonare 602-494.

OCCASIONE vendesi camera letto 900 cristalli piazza mezza, damasco gemelli lumiera, Gioberti 37.

OCCASIONE vendesi radio come nuova, ottima macchina scrivere. Telefonare 602-203. 56779

OCCASIONE vende paletò pelle marron gilè sportivi. S. Tommaso 6, Ronchail. 53387

OCCASIONE vendo pelliccia agnello 12.500 lapin orsetto. Rivolgersi portineria via Della Rocca 21.

OCCASIONE vendo piano Rubia. Telefonare 60-508. 82274

OROLOGIO grande da parete lunga carica, acquistiamo. SPI, Santa Teresa sette, telefono 42-639.

PIANOFORTE anche mezzacoda oppure autopiano compero. Telefonare 60-089 ore ufficio. 64405

PIANOFORTE mezzacoda ottimo stato adatto locale pubblico vendesi privato. Alessio, S. Ottavio 6.

PIANOFORTE studio vendo miglior offerente cambio bicicletta, via Mercanti, 30. 58471

PIANOFORTE tedesco Lipp mezzacoda incrociato seminuovo vendo. Telef. 76-800. Mezza.

PIANOFORTI verticali incrociati e da studio vendo. Tel. 76-830. Mezza.

PRANZO noce camera letto specchi vendesi anche parzialmente. Telefonare 31-422. 60158

SALONE pranzo Cinquecentesco, noce, sedie cuoio, combinazione, qualunque stile chiedetelo. facilito pagamenti. Scrivere cassetta 4050, SPI, Torino. 52153

SALOTTO Impero con grandi cristalli vendo. Telef. 61-041. 61050

SALOTTO noce Rinascimento vendo, Perone, La Salle 9. 64906

SALOTTO XV vendesi occasione. Corbucci, c. Vigevano 24, ore 18-19.

STUFA ghisa tipo americano vendesi. Roggero, Mercanti 2 ore 12-15.

VENDESI pelliccia volpi rosse bolero volpi rosse canadesi coppia volpi crociate canadesi. Pollino, Carlo Alberto 40. 64906

VENDO adatti laboratorio sgabelli banchi rafia impagliatura varie. Telefonare 50-706. 50440

VENDO bellissima mantella renard occasione argentata. Tel. 49-100.

VENDO pelliccia persiano castoro cucina economica. Caldi, Orbassano 80 dalle 14-19. 58336

VERA occasione vendo camera Barocco Piemontese. Visibile ore 10 alle 2. Della Rocca 22. 60138

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 40 p.p.

ABBIAMO in vendita 1100 musetto, Ardea seminuova, Topolino furgoncino. Oca, Lagrange 13. 14307

ACQUISTO contratto Fiat 500 1946 su Torino. Pagliai, Cecchi Antonio 7 bis. 51784

AFFITTO 2 autocarri trasporto rispettivamente 60 q.li. Scrivere cassetta 5167 SPI Torino. 53027

ALFA 2300 coupé altra cabriolet Fiat 1500, 1100 carrozzeria speciali Topolino camion 600 rimorchio cambi rateazioni specialissime. Autoagenzia Savoia, Tiziano 21. Telefono 66-007. 16808

APRILIA cabriolet Farina vendesi. Telef. 39-780 ore ufficio. 58425

APRILIA 1500 berlina circolante gommatissima vendesi. Rivolgersi corso Novara 130. 58371

ARDEA furgone nuovissima cambierei con Ardea vettura pagando differenza. Giacomo Medici 19, Telefono 74-685. 16004

AUTOCARRO Lancia 3 carrozzato nuovo tipo 3 Ro cambio con Balilla 3 oppure 4 marce. Telef. 197 Fossano. 57398

AUTOCARRO 38 R. Spa come nuovo 7 gomme occasione vendesi. Galliano, corso U. Sovietica 78.

AUTOMOBILISTI ciclisti adoperate pompa pedale «Baby-Pump» utile economica pratica. Visitateci O.C.A., Lagrange 13. 14307

BALESTRINO fuori serie 500, 90 orari, anteguerra gommatino, vendesi privato. Tel. 40-007 ore 19-14.

CAMION Dodge 40 q.li pronto collaudo stato perfetto vendo. Isonzo 17. Telefono 31-043.

CAMBIASI camion nafta seminuovo portata q.li 50 con tavole abete armatura e tronchi. Scrivere cassetta 5175 SPI Torino. 53061

CAMIONISTI automobilisti riceProvate Vulcangomme, Mazzini 58. riparaz. speciali gomme rimorchi. Provate Vucangomme, Mazzini 58

COMPRASI Topolino ottimo stato. Sapetti, S. Domenico 5. Tel. 40-757.

COMPRO ciclomotore Cucciolo preferibilmente molleggiato se vera occasione. Tel. 24-067. 53130

COMPERO moto Vespa perfetta. Finegrafia, via Berthollet 25, Telefono 69-301. 58477

MATCHLESS 350 rimessa nuova perfetto funzionamento, gommatissima vendo 300.000. Siravazza, Strada [redacted] 11, Mirafiori.

MOTO Bianchi 2 tubi buon stato vendesi 110.000. Ghiacciaie 296.

MOTOVELIERO nuovo 500 tonn. 300 HP vendesi base 62.000.000. Ing. Lombardi, Saluzzo 9. Tel. 63-006.

OCCASIONE vendonsi B.S.A. cassone Norton, Bianchi, 500. Telefonare 54-307. 53676

OCCASIONISSIME vendesi automezzi Fiat 514; Bacale 6 Fiat 575 q.li 24, Ford A.A. q.li 30, tutti circolanti, ottimo stato. Moto Matchless 500 civile. Telefonare 81-541, Costamagna, Po 37, Torino. 58764

PRIVATO vende moto Simplex cinc. 250 ottimo stato. Beretta, Nicola Fabrizi 71. Telef. 73-029.

PRIVATO vende Topolino Garavini ottime condizioni. Tel. 31-027.

PRIVATO vende 1500 perfetto ordine, interno pelle, Telefonare 46-872, Giustetto. 57696

PROFESSIONISTA acquisterebbe 1100, Aprilia, Ardea. Tel. 83-220.

URGENI 514-582 anche in disordine, compero Topolino. Tel. 31-030.

VENDESI gassogeno Soterna 45/65/100 seminuovo. Tel. 779-997.

VENDESI trattore Breda gommatissimo, camioncino Balilla 3 marce ottime condizioni. Tel. 31-680.

VENDO B.S.A. molleggiata rimessa nuovo. Pozzato, corso Palermo 54. Telefono 24-979. 64838

VENDO camion 381 revisionato a nuovo q.li 12, 380.000. Via Cavalleri maggiore 20. 64863

VENDO motocarro cabinato, Guzzi 250, Dodge, registratore cassa macchina espresso. Tel. 23-306.

VENDO 501 tutta in ordine circolante. Gallo, Ferraggi, Leuman (Fabbrichetta). 83319

VENDO camioncino 500, V. Lemie 3

VENDO 2 moto Matchless, Ariel, 350 nuove. Telef. 60-179. 58151

VENDO 4 gomme seminuove Dodge. Rivolg. Perlino, corso Grosseto 115. Sr. 10. 53109

500 Balestrino circolante vendo. Telefonare 770-004. 64508

600. Camioncino ottimo circolante redo miglior offerente. Gauda, Clotilde 43. 58418

514 camioncino vende cambio con macchina anche sinistr. Tel. 76-194.

1100 cabriolet come nuovo vendo. Telef. 58-330 dalle 13 alle 14 oppure dopo le 19. 58504

1100 C furgoncino Topolino vendo oppure cambio Topolino. Tel. 41-418

1500 musetto come nuovo vendesi miglior offer. Ore 15-19, Vespucci 68

UN VERMOUTH GENUINO SI CHIAMA

CINZANINO

DIRETTAMENTE acquistiamo casa signorile Torino pagando mediaz. Offerte Aspice, Barbaroux 4.

GEOMETRA Campra Santa Teresa 18 vende: casa sinistrata su corso, mq. 1100, 8.000.000, alloggi liberi 300-360.000 camera, case signorili 4-25.000.000. 57128

IMMEDIATO realizzo vendo 4º piano stabile consistente 9 alloggi liberi sblocco. Telef. 43-451.

LINGOTTO, casa 38 camere esente 9000 terreno cintato vende. Rasspitto, Mazzini 36. 59035

MADAMA Cristina negozio retro 2 camere vendesi muri 650.000. Avico, Bogino 25. 64800

MODERNO locale industr. in Torino, adatto piccola industria vendesi. Scriv. cassetta 0945 SPI Torino.

ORTOFRUTTETO panoramico Valsalice 3500 pozzo chiosco legno tettoia 18 minuti tram 300 mq. Telefonare 24-602. 83007

PALAZZO del Sole, nuova modernissima costruzione vendonsi alloggi altamente signorili conforti modernissimi riscaldamento refrigeramento condizionato, posizione angolare sui corsi Vinzaglio, Stati Uniti, Pronti 1948, non intermediari. Rivolgersi Immobiliare Lettico, Principe Tommaso 31, Tel. 64-409.

SACCO Agenzia Cavour 9 tel. 44-726 vende casa 180 camere signorile, paramento, bagni, termo, 2 entrate grande cortile. 24.000.000.

SACCO cascina 150 giornate tutta pianegg. 40 Km. Torino, 15.000.000.

SACCO vende alloggio 4 camere cucina, cantina, redditizio, 1º piano 800.000. Altro 3 camere cucina zona Porta Nuova 5.000.000.

SACCO vende alloggio occupato 5 camere cucina termo bagno 2º piano, 900.000. 53065

SACCO vende casa 16 camere alloggetti bellissima posizione San Paolo 3.000.000. 53363

SACCO vende casa 27 camere civile ottima costruzione zona Francia, 3.000.000. 53367

SACCO vende casa 37 camere, officina, paramento. Barriera Milano. 3.000.000. 53360

SACCO vende casa 48 camere paramano negozi giardino 500 mq., 4.500.000. 53366

SACCO vende casetta 4 camere 600 mq. giardino frutteto cintato muro, libera subito zona Francia, 1.900.000. 53178

SACCO vende cascina vigna campo prato bestiame scorte attrezzi luce acqua potabile, 3.900.000.

SACCO vende cascina 12 giornate rustico civile ammobiliato bagno termo acqua potabile 30 Km. Torino, 2.400.000. 53360

SACCO vende villa precollinare 10 camere servizi tutti conforti moderni, garages, 1000 mq. giardino, 5.500.000. 53161

SANREMO vendo villetta 3 vani doppi accessori orto frutteto mobiliata panoramica semicentrale 3.000.000. Scrivere cassetta 8025, SPI, Torino. 83259

TERRENO con fabbricati industriali mq. 754 coperti vendesi. Corso Vigliera, via Gattinara 5.

TERRENO mq. 1600 via Borzaro piazza Pasquale Villari vendo 800.000. Moretta 35. 61296

TERRENO 1600 mq. e casa 15 camere vendesi presso stazione Dora. Scriv. cassetta 6158, SPI, Torino.

TERRENO 6000 mq. vendo zona Aeronautica vicino corso Francia prezzo occasione. Casadei. Tel. 21-217

VENDESI alloggio camera cucina entrata. Altro 2 camere cucina entrata, liberi sblocco, Portineria via Isiglio 2. 53180

VENDESI alloggi signorili, locali industr. C. Dante 120. Tel. 770-306.

VENDESI direttamente casa 12 camere rustico centro Nichelino, miglior offerente. Palazzo Città 16 Birreria. 53143

VENDO alloggetto piano rialzato vicino piazza Vittorio probabilm. libero 380.000, acquisto piccolo terreno Borgo Po Vanchiglia Scriv. cassetta 3216 SPI Torino.

VENDO alloggetto signorile, camera cucina entrata bagno termo. Corso Ferrucci angolo Peschiera Rivolg. portineria A. Cerchi 33.

VENDO alloggio nuovo 4 camere piazza Solferino. Scrivere cassetta 6235 SPI Torino. 61810

VENDO casetta 5 vani terreno mq. 650 Crevacuore 60, Torino. 51636

VENDO corso Umberto alloggio moderno libero 2 camere servizi altri occupati via Allioni 3-4 camere servizi, Demaestri, Giolitti, 4.

CAMBIEREI alloggio 3 camere [redacted] servizi con altro di 4 camere. Via Osasco 4 bis, Moizo. 50019

CAMBIO alloggettino periferico con altro centrale semicentrale pagando eventualmente differenza. Scriv. cassetta 4014, SPI, Torino.

CAMBIO alloggetto camera cucina centrale con 2-3 più grandi dando differenza 50.000. Scrivere cassetta 4012, SPI, Torino. 52196

CAMBIO alloggetto Torino con altro Savona, Costa, Rio de Janeiro 6, Torino. 54716

CAMBIO alloggetto 4 camere cucinino regione Francia con altro centrale. Scrivere cassetta 3149, SPI, Torino. 51676

CAMBIO alloggio signorile 2 camere bagno servizi Torino con pari 3 camere Catania, Corrado, Boccapiatta 6. 78401

CAMBIO alloggio 7 camere accessori zona Duca Abruzzi, Crocetta con altro 4 camere accessori, stessa zona 1º p. Tel. 21-943 pomeriggio

CAMBIO appartamento Milano 3 locali servizi tel. analogo Torino. Scriv. cassetta 6999 SPI Torino.

CAMBIO negozio centrale S. Paolo per alloggio 2-3 camera adiacenze. Scriv. cassetta 4097 SPI Torino.

CAMBIO 2 alloggi altro 4 camere disposto anche acquisto. La Consulente, Arsenale 42. 49210

CAMBIO 2 camere procurandomi impiego ovunque. Scrivere cassetta 5187 SPI Torino. 52780

CAMERA cucinino cambiasi camera indipendente. Scrivere cassetta 4001, SPI, Torino. 50930

CAMERA servizi piazza Rivoli cambio con camere più grande San Salvario, Crimea, oltre Po. Tel. 71-456 dalle 13 alle 15.

CEDESI affitto alloggio signorile rilievo mobilio precollinare. Scrivere cassetta 5094 SPI Torino.

CERCASI camera cucina, disposti pagare buonauscita. Scrivere cassetta 7238, SPI, Torino. 64201

CERCASI 2 o 3 camere vicinanze piazza Emanuele Filiberto. Buona entrata. Telef. 90-582. 53220

CEDO appartamento signorile ammobiliato lussuosamente 8 vani più servizi, p. 2º, piazza Castello, vista, Poletti, Giolitti 4. 15107

CEDO centralissimo alloggio ammobiliato attualmente uso pensione 7 camere. Tel. 49-356, feriale.

CEDO in affitto alloggio centrale signorile 5 camere più ampia cucina, servizi, luce, forza, tel. ecc. al miglior offerente. Chianale. Telefono 50-569. 17378

CERCO alloggio signorile ammobiliato vuoto 2 camere cucina accessori disposto pagare buona pigione. Scrivere cassetta 6009 O, SPI, Torino. 64361

CERCO appartamento 2, 3, 4 camere mobiliato vuoto o camera grande centrale. Scrivere cassetta 2912, SPI, Torino. 27988

CERCO camera cucina offro buona entrata. Scrivere cassetta 5152 SPI, Torino. 53212

CERCO camera cucina offro massimo. Telef. 20-109. 61715

CERCO camera o camera cucina vuote pagando buona entrata. Telefonare 60-576. 53156

CERCO camera o soffitta preferibilmente vuota affitto massimo a buonentrata. Scrivere cassetta 5152 SPI, Torino. 53213

CERCO 4 camere servizi vuote ammobiliate mensile altissimo. Telefonare 82-282. 61720

CONIUGI cercano 1-2 camere cucina buonentrata. Scrivere Marchioro, via Bidone 18. 61297

CONIUGI soli affitterebbero buone condizioni 3 camere cucina possibilmente centrali. Scriv. dettagl. cassetta 4010, SPI, Torino. 52162

CONSOLATO Argentino cerca villa o appartamento 7-10 vani. Offerte via Roma 254. Tel. 43-800.

DISPONGO buonentrata affitto e levato per alloggetto. Telefonare 41-508, ore 18. 64120

FAMIGLIA signorile cerca alloggio ammobiliato centrale 7 vani più servizi, da novembre-aprile. Guasco Luciano, Acqui. 83071

FIN 300.000 offro 4-5 camere accessori vuote abitabili subito, casa signorile, tel. 57-776. Scrivere cassetta 5160, SPI, Torino. 53232

LIBERO subito affittasi alloggio 3 camere servizi rilevando mobilio Telef. 61-555 dalle 17-20. 53252

OFFRESI 100.000 aumentabili alloggio 2 camere più servizi anche portierato. Scrivere cassetta 2231, SPI, Torino.

CERCO riguardoso pied-a-terre per uso saltuario. Scrivere cassetta 1081, SPI, Torino. 28454

FITTASI 1-2 stanze lussuose a benestante solo. Telefono 44-708.

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata anche periferia. Scrivere cassetta 4077, SPI, Torino. 52201

PIEDATERRA riservatissimo tel. acqua corrente termo. Tel. 57-809.

SIGNORA offre pensione solo vitto studenti impiegati prezzo mite. Rivolgersi portinaia via Bertola 6, Torino. 64780

SIGNORINA massima serietà ottime referenze nessun disturbo cerca camera mobiliata possibilmente centrale. Telef. 53-230.

ZONA Politecnico affitto camera studenti compenso merci. Scrivere cassetta 1000, SPI, Torino. 28306

UNIVERSITARIA brava camera pensione ambiente serio, prefer. paraggi Statuto, Cibrario, Francia. Scriv. cassetta 5005 SPI Torino.

10.000 buonentrata 4000 mensili offrono coniugi per camera mobil. uso cucina. Perulli, S. Chiara 61.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 n.p

ABILI ritoccatrici negative assume fotoceramica. Fat, c. S. Maurizio 27

APPRENDISTA lingerista 16enne volonterosa piemontese assumesi. Present. S. Franc. da Paola 14 D.

A 30-45enne praticità commercio disponibile completamente, affiderebberonsi ottimi compratori di stabili buona partecipazione utili, lavoro ufficio e piazza. Aspice, Barbaroux 4, ore 14-15. 59977

BUONA retribuzione offro a ragazza tuttofare. Scrivere cassetta 7290, SPI, Torino. 64293

CAMERIERA cercasi. Albergo Principe, corso Moncalieri 85.

CAPO officina provetto media età assumerebbe industria meccanica precisione, indirizzare domanda corredata richieste indicazioni capacità, refer. Scriv. cassetta 4267, SPI, Torino. Assicurasi riservat.

CERCASI abile sellaio cappottista. Carr. Ellena, corso Svizzera 46.

CERCASI apprendista maglieria. Via Gioberti 60. 27983

CERCASI artigiani con seghe trasportabili a domicilio per operazione taglio legna periodo continuativo autunno inverno. Indirizzare offerte Apemi, Massena 90.

CERCASI brava ragazza 30enne tuttofare per piccola famiglia referenze, Bicco, c.so Novara 20 A.

CERCASI coniugi senza prole per custodia stabilimento, lavori affini, disposti cedere attuale abitazione. Buona retribuzione, alloggio, luce, riscaldamento. Indicare età, posti occupati e referenze. Scriv. cassetta 5100 SPI Torino.

CERCASI camionista addetto carico scarico informazioni inecceppibili. Rivolgersi Ferrero fratelli, mercato ortofrutticolo. 28496

CERCASI commessa negozio orologeria preferibilmente contabile. Presentarsi martedì ore 10, via Bogino 2, interno. 28565

CERCASI da Sanet, S. Colombo via Roma 53, Torino aiuto contabile stenodattilografa 30-35 anni praticissima partita doppia e cambiarista assolutamente pratica tessuti donna. Scrivere senza presentarsi. Dettagliare posti occupati pretese. Inutile inoltrare domande entrambi impieghi se non già occupato posti consimili.

CERCASI falegname attrezzista macchinista zona Lombardore. Scriv. cassetta 3035, SPI, Torino.

CERCASI cuoca tuttofare non oltre quarantenne, stipendio trattamento ottimi, esigonsi referenze controllabili. Scrivere cassetta 8296 G, SPI, Torino. 64732

CERCASI fattorino 14-16 anni buon ciclista. Presentarsi 16-18 Casa Cappelletti, S. Anatori 4. 28557

CERCASI ragazza brava cuoca per casa signorile ottima retribuzione Scrivere indicando età, referenze cassetta 1210, SPI, Torino. 28545

CERCASI telef. commissioni ragazzo 16enne massima serietà refer. Scriv. cassetta 6217 SPI Torino.

CERCASI urgentemente arrotino abilissimo specializzato. Rivolgersi tipografia Marinelli, Acqui.

CERCASI 2 pantalonisti domicilio lavoro assicurato annuale paga massima. Inutile scrivere se non abilissime, referenze. Scrivere cassetta 5137, SPI, Torino. 53170

CERCO donna di servizio tuttofare, ottime referenze, ottima retribuzione. Scrivere cassetta 1068, SPI, Torino.

PELLICCIAIA macchinista cerco, anche lavoro domicilio. Polla, corso San Maurizio 71. 53260

PER cittadina provincia cercasi ragazza tuttofare anni 18-23. Scrivere cassetta 1202 SPI, Torino.

PER custodia stabilimento cercasi ex-carabiniere ammogliato senza prole media età requisiti morali ineccepibili. Domanda corredata di referenze. Scrivere cassetta 6193, SPI, Torino. 64700

PICCOLA famiglia cerca cameriera, referenze. Scrivere cassetta 6190, SPI, Torino. 64651

PICCOLA famiglia distinta in Svizzera francese cerca signorina, donna aiuto casa, conoscenza francese, stipendio 160 franchi svizzeri. Scriv. Roger Dorsaz, fotografo, Martigny, Ville Valais (Svizzera).

SAPONIFICIO Trieste cerca direttore stabilimento preferibilmente ingegnere chimico possibilmente esperto estrazione raffineria olii. Scriv. casella 17 M, SPI, Milano.

SCRITTORI, compositori lavori letterari, musicali da vendere, stampare, aspiranti cinema (attori, commediografi) scrivano: Stampadoggi, Correnti 7, Milano, unendo francobollo 10. 16811

SIGNORINA presenza libera ore serali occuperebbesi cassiera. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.

TORNITORI sbavatori mortasatori verniciatori cerca officina meccan. Scrivere cassetta 4800. SPI, Torino.

TUBISTA saldatore completa esperienza cerca importante fabbrica Torino. Scrivere cassetta 6106, SPI, Torino.

TUTTOFARE cercasi anche primo servizio, ottimo trattamento. Referenze accertabili. Telef. 50-905.

URGE abilissima maglierista rettilinea paga massima. Rivolgersi via Baltis 2. 53177

13 DOMANDE IMPIEGO L. 15 prime 10 parole, L. 40 successive.

ABILE panettiere, grissiniere 40enne recherebbesi fuori Torino. Scriv. cassetta 1084 SPI Torino.

A. Perito chimico industriale lunga pratica cerca impiego. Scrivere cassetta 0237 SPI Torino. 64282

APPRENDISTA pasticciere 15enne occuperebbesi, referenze. Scrivere cassetta 6905 SPI Torino. 64730

ARTIGIANO edile impiegherebbesi assistente cemento armato. Cerri, Lorenzo Bruno 3. 27892

ARTIGIANO muratore cerca manutenzione stabilimento mobile portinaia. Scrivere cassetta 8004, SPI, Torino. 83047

ATTIVO colto ufficio centrale tel. magazzino offresi agente rappresentante seria Ditta per Piemonte. Scriv. cassetta 2215, SPI, Torino.

AUTISTA 2º 3º benzina cultura serietà offresi ovunque. Tel. 880-163

AUTISTA 3º nafta 3º benzina libero subito. Biole, c. Napoli 26.

AUTISTA 21enne serio cerca impiego 2º benzina 3º nafta ovunque. Converso, piazza IV Novembre 9, Collegno. 27977

BAMBINAIA praticissima offresi libera subito. Portineria via Madama Cristina 107. 82120

BUON compositore qualità mansioni direttive offresi tipografia economo industria ovunque. Avalle, Mazzini 29. 28360

CALZETTAIA maglierista rettilinee offresi lavoro ½ giornata. Scriv. cassetta 4060, SPI, Torino.

CAPO officina calderaio e lavorazione della lamiera in genere, libero subito. Scrivere cassetta 2189, SPI, Torino. 27906

COMPTOMETER, dattilografa contabile 1º impiego impiegherebbesi. Roccaforte 21, Torino, Santacroce.

CONIUGI soli 45enni pratici lavori casa, giardino, marito autista cercano portineria oppure custodia villa Torino, ottime refer. Scriv. Bertoni, Vittorio Amedeo 90.

CORRISPONDENTE stenodattilografa velocissima colta presenza offresi. Scrivere cassetta 5110, SPI, Torino. 53097

DIPLOMATA offresi infermiera dama compagnia. Francia, Barbaroux 36, Torino. 53155

DISEGNATORE progettista attrezzista perito meccanico pratico officina impiegherebbesi Torino. Scrivere cassetta 4090 SPI Torino.

DISEGNATORE progettista esperienza decennale ramo meccanica scopo miglioramento offresi. Scrivere cassetta 4091, SPI, Torino.

PROGETTISTA esperto officina disegnatore meccanico accetta posto responsabilità stabilimento metalmeccanico cauzione. Scrivere cassetta 4101 SPI Torino. 52890

PUBBLICITA' propaganda competente colto ottimo organizzatore proprio ufficio telef. offresi per agenzia Alta Italia Piemonte seria azienda o Ente. Scrivere cassetta 2246, SPI, Torino. 28000

RAGAZZO 16enne licenza commerciale offresi. Scrivere cassetta 5184 SPI Torino. 52186

REDUCE laureando ottobre occuperebbesi subito comunque. Scriv. cassetta 2282 SPI Torino.

REDUCE 32enne laureato legge perfetta conoscenza francese inglese occuperebbesi adeguatamente. Scriv. cassetta 7201 SPI Torino.

SEGRETARIA veloce dattilografa ore mattino offresi. Tel. 78-594.

SERIO diplomato perfettissima conoscenza inglese parlato scritto letterario commerciale impiegherebbesi accetterebbe traduzioni libri articoli scopo giornalistico. Dettagliare condizioni. Scrivere cassetta 5212 SPI Torino. 53286

SIGNORA presenza cerca posto cassiera negozi caffè sale cinema qualunque orario. Scrivere cassetta 8244 SPI Torino. 83041

SIGNORINA 25enne licenza commerciale pratica contabilità cassa paghe dattilografia occuperebbesi anche commessa. Scrivere cassetta 8031 SPI Torino. 83030

SIGNORA 40enne meridionale distinta famiglia occuperebbesi cassiera 100.000 cauzione. Scrivere cassetta 6905 SPI Torino. 64731

SIGNORINA fiducia lunga pratica impiegherebbesi anche versando cauzione presso Ditta negozio mercerie drapperie. Vaira, c. Lepanto 8

SIGNORINA ottime referenze offresi direttrice mensa privata pensione albergo persona sola. Scrivere cassetta 5063, SPI, Torino.

SIGNORINA 18enne prima liceale offresi primo impiego. Scrivere cassetta 4074 SPI Torino. 53194

SIGNORINA 20enne pratica ufficio impiegherebbesi anche commessa cassiera eventuale cauzione. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino.

SIGNORINA 25enne, bella presenza svelta moralità referenze desidera occuparsi presso buon albergo pensione. Rivolgersi portinaia via Cibrario 53. 64857

SIGNORINA 30enne bella presenza, referenze, serietà, piccola cauzione, occuperebbesi commessa, cassiera, oppure lavoro decoroso. Scriv. cassetta 5217 SPI Torino.

SIGNORINA 30enne pratica lavori ufficio dattilografia cerca impiego. Scrivere cassetta 6935 SPI Torino.

SOLA ex-portinaia cerca piccola portineria compenso solo alloggio. Scriv. cassetta 5197 SPI Torino

STENODATTILOGRAFA comptometrista 1º impiego, oppure commessa negozio offresi. Scrivere cassetta 5980 SPI Torino. 17798

STENODATTILOGRAFA licenza commerciale 1º impiego occuperebbesi ufficio o negozio, miti pretese. Scriv. cassetta 8057, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA nozioni contabilità pratica ufficio 20enne referenze offresi. Telef. 64-711.

STENODATTILOGRAFA velocissima, comptometrista, pratica quinquennale ufficio impiegh. azienda industriale commerc. Referenze. Scriv. cassetta 7300 SPI Torino.

STENODATTILOGRAFA 23enne presenza occuperebbesi seria Ditta. Scrivere cassetta 5012 SPI Torino.

TORNITORE mecc. offresi mezza giornata. Scrivere cassetta [redacted] SPI, Torino. 51997

TORNITORE meccanico offresi ore libere. Scrivere Richetta, Cavaglià 20, Torino. 52930

TUTTOFARE 34enne robusta bella presenza offresi disposta recarsi estero. Scrivere cassetta 5137, SPI, Torino. 53998

VEDOVA 50enne, moralità, referenze cerca occupazione decorosa anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino. 50256

37enne computista commercio e comptometrista dattilografa offresi primo impiego. Scrivere cassetta 5115, SPI, Torino. 53998

17enne licenza tecnica offresi aiuto disegnatore. Crosetto, Pont. 14, Torino. 50027

19enne ottima presenza seria diligente volonter. dattilografa telefonista eventualm. segretaria offresi. Scriv. cassetta 4200 SPI Torino.

COMMERCIANTE 41enne presenza posiz. sposerebbesi adeguatamente anche provincia, serietà assoluta. Scrivere cassetta 3000 SPI Torino.

DISTINTISSIMA 35enne sola benestante risposerebbesi adeguatam. Scriv. cassetta 4100, SPI, Torino.

DISTINTO 46enne commerciante, capitale 8 milioni, dovendo espatriare relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, signora desiderosa associarsi impresa redditizia realizzabile estero. Indispensabile capitali. Scrivere cassetta 80 S, Sipra, Torino. 50037

GRAZIOSA bruna [redacted] 34enne, eredità, sposerebbe sollecitamente distinto. Scrivere cassetta 8250, SPI, Torino. 83074

IMPIEGATO 35enne posiz. sposerebbe signorina 22-30enne bella presenza abile sarta oppure esercente. Scriv. cassetta 2217, SPI, Torino.

Persona sola, statura media sposerebbe serio posizione anche leggera mutilazione attuale guerra preferibilmente con alloggio. Scrivere cassetta 1054 SPI Torino.

Persona giovanile sana attiva eventualmente alloggio sposerebbe distinto giovane diplomato ninnamentese 34-39enne serietà posizione. Scriv. cassetta 4068, SPI, Torino.

Persona posit. sicura relazioner. scopo matrimonio virtuosa 25-35enne. Scriv. cassetta 5183 SPI Torino.

Persona celibe residente provincia proprietario trattoria commestibili, mulino casa cerca giovane piemontese onesta lavoratrice tuttofare pratica esercizio anche nullatenente buon carattere scopo matrimonio subito. Scrivere cassetta 8256, SPI, Torino. 83070

Persona celibe commerciante proprietario benestante Torino conoscer. scopo matrimonio serissima bella signorina onorata famiglia. Scriv. cassetta 2211, SPI, Torino.

17 ANNUNZI VARI L. 40 p. p.

ACQUISTEREI renard argentato occasione. Telefonare 49-676.

ACQUISTO ovunque libri archivio garantisco macero marca varia. Telefonare 58-585. 63133

AFFETTATRICE Birondelle, frigorifero, radiogrammofono Ducati, vendo. Scrivere cassetta 5180, SPI, Torino. 53230

AL Cimitero campo primitivo cedo parte cappella. Scrivere cassetta 5177 SPI Torino. 53165

AUTOPIANO con effetto clavicembalo perfetto funzionamento vendo. Tel. 70-470, Mezza. 28475

16 ANNUNZI MATRIM. L. 40 p.p.